



Statistiche sulle dichiarazioni fiscali

Definizione variabili IRPEF

Anno d'imposta 2024

A cura di

Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali

Ufficio di Statistica



Dipartimento
delle Finanze



SISTAN
SISTEMA STATISTICO
NAZIONALE

Sommario

1	Persone fisiche totali	3
2	Persone fisiche titolari di partita Iva	49
3	Persone fisiche in base al reddito prevalente	71
4	Società di persone	89

1 Persone fisiche totali

I dati che alimentano le statistiche sulle dichiarazioni dei redditi attingono a tutti i modelli dichiarativi che riguardano i contribuenti "persone fisiche". Per i contribuenti che hanno presentato dichiarazione le informazioni provengono dal modello presentato, alternativamente "Redditi" o "730"; per i contribuenti che non hanno presentato dichiarazione le informazioni sono desunte dal modello "CU", ovvero dalla Certificazione Unica dei redditi che il sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) è tenuto a presentare e rendere disponibile al contribuente. Le informazioni sono uniformate tra i tre modelli, adottando a riferimento la tassonomia utilizzata nel modello "Redditi" (rigo e colonna).

Si riportano le relazioni tra le principali grandezze fiscali Irpef:

reddito complessivo al netto della cedolare secca = somma dei redditi lordi (es. fabbricati, lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo, etc.). Sono esclusi i redditi soggetti a tassazione sostitutiva.

reddito imponibile = reddito complessivo al netto della cedolare secca – deduzioni (*non può essere negativo; se le deduzioni superano il reddito complessivo, il reddito imponibile è pari a zero*)

Irpef lorda = reddito imponibile*aliquote Irpef applicate per scaglioni

Irpef netta = Irpef lorda – detrazioni

Il numero di dichiarazioni è pari al numero di contribuenti ed è superiore al numero delle frequenze del reddito complessivo: i lavoratori autonomi, professionisti o imprenditori, sono tenuti alla dichiarazione dei redditi anche se il relativo "reddito lordo" dovesse risultare pari a 0. Inoltre, nel numero di contribuenti rientrano anche coloro che dichiarano *solamente* redditi per i quali sono previste imposte sostitutive (tipicamente redditi a cedolare secca o in regime forfetario) e non hanno redditi soggetti a Irpef.

La frequenza del reddito imponibile, inoltre, è inferiore a quella del reddito complessivo per effetto di due fenomeni: per alcuni contribuenti la somma delle deduzioni supera il valore del reddito dichiarato; inoltre alcuni redditi lordi possono assumere valore negativo (reddito d'impresa o da professione), mentre per definizione il reddito imponibile non può essere inferiore a zero.

Di seguito sono riportate le definizioni e i riferimenti al modello dichiarativo (Redditi) delle singole variabili contenute nelle tabelle disponibili attraverso la navigazione dinamica.

1.1 Definizione delle variabili

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Acconti versati	Importo che il contribuente dichiara di aver versato come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti) risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente. Comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio e regime forfetario nel 2024 rispettivamente con codice tributo '1793' e '1794', '1790' e '1791', e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef.	RN38 col6 - RN38 col3
Addizionale comunale dovuta	Si ottiene applicando al reddito imponibile indicato nel rigo RV1 del quadro RV l'aliquota o le aliquote dell'addizionale comunale, nonché le eventuali agevolazioni specifiche, deliberate dal Comune in cui il contribuente aveva il domicilio fiscale al 1° gennaio 2024.	RV10 col2
Addizionale regionale dovuta	Imposta calcolata applicando al reddito imponibile riportato nel quadro RV l'aliquota o le aliquote, nonché le eventuali agevolazioni specifiche, deliberate dalla Regione nella quale il contribuente aveva il domicilio fiscale al 1° gennaio 2024. L'aliquota dell'addizionale regionale è stabilita a partire dall'aliquota base nazionale dell'1,23% e può essere modificata dalle Regioni, in aumento o in diminuzione entro determinati limiti.	RV2 col2
Altre detrazioni e crediti d'imposta	Somma della detrazione del 19 per cento delle spese sanitarie sostenute per particolari patologie e dei crediti d'imposta per i quali è possibile riportare nella successiva dichiarazione dei redditi o utilizzare in compensazione con il mod. F24 la parte di credito che non trova capienza nell'imposta lorda (es: crediti d'imposta per riacquisto della prima casa, per	RN25

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	incremento dell'occupazione, per reintegro anticipazione fondo pensione, per mediazione per la conciliazione di controversie civili e commerciali).	
Altri oneri deducibili	Rappresenta i seguenti oneri: • i contributi versati ai fondi integrativi al Servizio sanitario nazionale per un importo complessivo non superiore a euro 3.615,20; • i contributi, le donazioni e le oblazioni erogate alle organizzazioni non governative (ONG) riconosciute idonee, che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. L'importo è deducibile nella misura massima del 2 per cento del reddito complessivo; • le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute. Dette liberalità possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro; • le erogazioni liberali in denaro a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali; • somme restituite al soggetto erogatore in un periodo d'imposta diverso da quello in cui sono state assoggettate a tassazione, anche separata; tali somme possono essere portate in deduzione dal reddito complessivo nell'anno di restituzione o, se in tutto o in parte non dedotte nel periodo d'imposta di restituzione, nei periodi d'imposta successivi (es: reddito lavoro dipendente, compensi da lavoro autonomo, redditi diversi);	RP26 col2 + RP32 col4 + RP33 col3 + RP34 col3 + RP34 col4 + RP34 col5 + RP34 col6 + RP36 col3 + RP36 col4 + RP36 col5 + RP36 col6 + RP36 col7

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	• altri oneri deducibili quali gli assegni periodici corrisposti dal dichiarante in forza di testamento o di donazione modale, i canoni, livelli, censi e altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo ecc.; • quota per investimenti in start-up attribuita dalla società in regime di trasparenza; • spese per l'acquisto o la costruzione di abitazioni date in locazione per 8 anni entro sei mesi dall'acquisto o dal termine dei lavori di costruzione; • le erogazioni effettuate a favore di trust o fondi speciali che operano nel mondo della beneficenza per un importo massimo di 100.000 euro, nella misura del 20%; • i contributi versati direttamente dai pensionati, anche per i familiari non a carico, a casse di assistenza sanitaria aventi esclusivamente fini assistenziali istituite da appositi accordi collettivi, che prevedono la possibilità per gli ex lavoratori, che a tali casse hanno aderito durante il rapporto di lavoro, di rimanervi iscritti anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, continuando a corrispondere in proprio il contributo previsto senza alcun onere a carico del datore di lavoro. Tali versamenti devono essere d'importo complessivo non superiore a 3.615,20 euro; • erogazioni liberali in denaro o in natura in favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Comprende anche	

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	gli oneri trasferiti dalla società trasparente. Non comprende la quota riconosciuta dal sostituto d'imposta. Dall'anno d'imposta 2024 è previsto, per alcuni oneri la cui deduzione è commisurata al reddito, che sia conservato nel quadro RP l'importo originariamente indicato dal contribuente (ricondotto solo entro eventuali limiti assoluti non commisurati al reddito). Gli oneri interessati sono quelli indicati dai seguenti codici: "codice 7 - erogazioni liberali a favore delle organizzazioni non governative"; "codice 8 - erogazioni liberali a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute"; "codice 12 - erogazioni liberali, le donazioni e gli altri atti a titolo gratuito a favore di trust o fondi speciali".	
Altri oneri detraibili	Erogazioni liberali per le quali spetta la detrazione del 19% comprese quelle al Fondo per l'ammortamento di titoli di Stato, spese veterinarie, per asili nido, spese relative ai contributi versati per il riscatto della laurea dei familiari a carico, spese per servizi di interpretariato dei soggetti riconosciuti sordi. Sono escluse le erogazioni liberali a favore di Onlus e dei partiti politici per le quali è prevista la detrazione al 26%. Comprende i canoni di leasing per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale relativi ai contribuenti che alla data di stipula del contratto hanno un reddito non superiore a 55.000 euro, le spese per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, per un importo non superiore a 250 euro e le spese per minori o maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e dal 2021 le spese sostenute per l'iscrizione dei ragazzi ai conservatori, agli AFAM, a scuole di musica. Dall'anno d'imposta 2020 per far valere la detrazione del 19% occorre che	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice: '20', '21', '22', '24', '25', '26', '27', '28', '29', '30', '31', '32', '33', '35', '40', '44', '45', '99' + RP14 col3 + RP14 col4

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	l'onere sia sostenuto con strumenti di pagamento tracciabili, ad eccezione delle spese per medicinali e dispositivi medici e per prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o da strutture private convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, per alcune spese (es: spese di istruzione, universitarie, funebri, per attività sportive dei ragazzi. erogazioni liberali, etc.) la detrazione varia in base all'ammontare del reddito, in particolare spetta per intero per un reddito complessivo fino a 120.000 euro e decresce per redditi superiori a tale limite fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo di 240.000 euro.	
Altri redditi assimilati al lavoro dipendente	Altri redditi assimilati al lavoro dipendente quali: gli assegni periodici ricevuti dal coniuge, esclusi quelli destinati al mantenimento dei figli, gli assegni alimentari, testamentari, i compensi e le indennità corrisposte da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di pubbliche funzioni, le rendite vitalizie e quelle a tempo determinato, i compensi per l'attività professionale intramuraria svolta dal personale del Servizio Sanitario Nazionale. Non comprende i redditi assimilati quali le prestazioni per collaborazioni coordinate e continuative.	RC9 col1 (nel caso di soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Altri redditi da lavoro autonomo e redditi da recupero start-up	Somma dei proventi lordi per l'utilizzazione economica di opere d'ingegno e invenzioni industriali al netto delle deduzioni forfetarie ad esse afferenti, dei compensi lordi derivanti dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali al netto delle deduzioni ad esse afferenti, dei proventi lordi percepiti dagli associati in partecipazione il cui apporto consista esclusivamente in prestazione di lavoro. Comprende anche l'ammontare della deduzione effettivamente fruita nei periodi d'imposta precedenti e non più spettante in quanto il contribuente è decaduto dal diritto alla fruizione della deduzione prevista per investimenti in start-up	RL32 + RL34 col1 (nel caso di soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	innovative. Dall'anno d'imposta 2023 comprende i compensi percepiti a partire dal 1° luglio da sportivi dilettanti e professionisti oggetto di contratto diverso da quello di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa. Nell'anno d'imposta 2024 sono compresi i redditi degli sportivi dilettanti e professionisti percepiti fino al 30 luglio 2024.	
Altri redditi da lavoro autonomo provvigioni e redditi diversi da Certificazione Unica CU/2025	Redditi percepiti dai soggetti che non presentano dichiarazione (Redditi o mod. 730), desunti dalle comunicazioni dei sostituti d'imposta ("Certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi" da Certificazione Unica CU/2025). Il compenso lordo viene inteso al netto dell'IVA eventualmente dovuta e del contributo integrativo del 2 per cento destinato alle Casse professionali, che non fa parte del compenso.	Punto 8 della comunicazione dati "Certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi" della Certificazione Unica CU/2025
Assegno al coniuge	Importo degli assegni periodici corrisposti al coniuge, anche se residente all'estero, in conseguenza di separazione legale ed effettiva, o di scioglimento o annullamento di matrimonio, o cessazione degli effetti civili del matrimonio, stabiliti da un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non si possono dedurre gli assegni o la parte degli assegni destinati al mantenimento dei figli. Non comprende la quota riconosciuta dal sostituto d'imposta.	RP22 col2
Assicurazioni per rischio eventi calamitosi	Importo dei premi relativi alle assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente a unità immobiliari ad uso abitativo, per i quali è prevista la detrazione del 19%. Dall'anno d'imposta 2020 per usufruire della detrazione è necessario che l'onere sia stato sostenuto tramite un sistema di pagamento tracciabile. Inoltre, la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000 euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro.	somma da RP8 col2 a RP13col2 con codice '43'

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Assicurazioni sulla vita e contro infortuni	Comprende: • i premi per le assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni, anche se versati all'estero o a compagnie estere, per i contratti stipulati o rinnovati sino al 31 dicembre 2000. La detrazione del 19% sui premi di assicurazione sulla vita è ammessa a condizione che il contratto abbia durata non inferiore a cinque anni e non consenta la concessione di prestiti nel periodo di durata minima; • i premi, anche se versati all'estero o a compagnie estere, per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente non inferiore al 5 per cento, per i contratti stipulati o rinnovati dal 1° gennaio 2001; • i premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, a condizione che l'impresa di assicurazione non possa recedere dal contratto; • i premi relativi alle assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave. L'importo sul quale spetta la detrazione del 19% non deve superare complessivamente: euro 530 per i premi aventi ad oggetto il rischio di morte o invalidità permanente non superiore al 5%; euro 1.291,14 per i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. L'importo dei premi relativi alle assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave non può essere superiore a 750 euro. Dall'anno d'imposta 2020 per usufruire della detrazione è necessario che l'onere sia stato sostenuto tramite un sistema di pagamento tracciabile. Inoltre, la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000	somma da RP8 col2 a RP13col2 con codice '36', '38' e '39'

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro.	
Benefit	Sono retribuzioni premiali che, a richiesta del lavoratore e purché previsto dalla contrattazione di livello, sono erogate sotto forma di prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità che è possibile definire di rilevanza sociale. I benefit non sono assoggettati ad alcuna imposizione entro i limiti dell'importo del premio agevolabile.	RC4 col5 (mod. Redditi) + C4 col5 (mod.730) + punto 573 e 593 della Certificazione Unica
Restituzione trattamento non spettante	Indica la parte di trattamento integrativo erogato dal sostituto che deve essere recuperato in sede di dichiarazione.	RN43 col3
Trattamento erogato dal sostituto d'imposta	Indica l'importo del trattamento integrativo erogato dal sostituto d'imposta, indicato nel punto 401 della Certificazione Unica 2025. A partire dal 1° gennaio 2021 ammonta a 1.200 euro per i lavoratori dipendenti con un reddito complessivo fino a 28.000 euro. Nel computo del reddito complessivo sono compresi anche i redditi esenti dei ricercatori e docenti e degli impatriati, i redditi derivanti da contratti di locazione soggetti a cedolare secca e del reddito da lavoro autonomo soggetto al regime forfetario. Viene invece escluso il reddito derivante da abitazione principale. Dal 2022 il trattamento spetta se il reddito complessivo sopra definito non eccede i 15.000 euro. Il trattamento spetta anche ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo compreso tra 15.000 e 28.000 euro a condizione che la somma di determinate detrazioni (per carichi di famiglia, per reddito da lavoro dipendente e assimilati, per interessi passivi su prestiti o mutui contratti entro il 2021, per le rate relative alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2021 riferite a spese sanitarie, interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione	RC14 col2

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	energetica degli edifici, nonché a detrazioni previste da altre disposizioni normative) sia di ammontare superiore all'imposta lorda. In tale ipotesi, il trattamento integrativo è riconosciuto per un ammontare, comunque non superiore a 1.200 euro, determinato in misura pari alla differenza tra la somma delle detrazioni elencate e l'imposta lorda. In ogni caso il trattamento spetta a condizione che l'imposta lorda calcolata sul solo reddito di lavoro dipendente sia superiore alla detrazione spettante per lavoro dipendente calcolata considerando il solo medesimo reddito e diminuita dell'importo di 75 euro rapportato al periodo di lavoro nell'anno.	
Trattamento riconosciuto in dichiarazione	Indica la parte di trattamento integrativo eventualmente non erogata dal sostituto d'imposta e fruibile in sede di dichiarazione.	RN43 col2
Trattamento spettante	È un credito d'imposta rimborsabile riconosciuto ai titolari di reddito da lavoro dipendente e altri redditi assimilati, che viene riconosciuto in busta paga dal sostituto d'imposta. Il suo importo è pari a 1.200 euro, rapportato al periodo lavorativo nell'anno (100 euro mensili). Spetta a condizione che l'imposta lorda calcolata sul solo reddito di lavoro dipendente sia superiore alla detrazione spettante per lavoro dipendente calcolata considerando il solo medesimo reddito e diminuita dell'importo di 75 euro rapportato al periodo di lavoro nell'anno. Spetta, inoltre, se il reddito complessivo non eccede i 15.000 euro; nel computo del reddito complessivo sono compresi anche i redditi esenti dei ricercatori e docenti e degli impatriati, i redditi derivanti da contratti di locazione soggetti a cedolare secca e del reddito da lavoro autonomo soggetto al regime forfetario. Viene invece escluso il reddito derivante da abitazione principale	RN43 col1

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	Spetta anche ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo compreso tra 15.000 e 28.000 euro a condizione che la somma di determinate detrazioni: • per carichi di famiglia, • per reddito da lavoro dipendente e assimilati, • per interessi passivi su prestiti o mutui contratti entro il 2021, • per le rate relative alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2021 riferite a ○ spese sanitarie, ○ interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici, nonché a detrazioni previste da altre disposizioni normative, sia di ammontare superiore all'imposta lorda. In tale ipotesi, il trattamento integrativo è riconosciuto per un ammontare, comunque non superiore a 1.200 euro, determinato in misura pari alla differenza tra la somma delle detrazioni elencate e l'imposta lorda.	
Contributi previdenziali e assistenziali	Somma dei contributi previdenziali e assistenziali versati in ottemperanza alle disposizioni di legge e di quelli volontari versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria. Rientrano in tale voce anche i contributi agricoli unificati versati all'Inps e i contributi per l'assicurazione obbligatoria Inail contro gli infortuni domestici. Non comprende la parte riconosciuta dal sostituto d'imposta.	RP21 col1
Contributi servizi domestici e familiari	Contributi previdenziali e assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare (es. colf, baby-sitter e assistenti delle persone anziane), per la parte a carico del datore di lavoro, fino all'importo massimo di euro 1.549,37. Non comprende la parte riconosciuta dal sostituto d'imposta.	RP23

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Crediti d'imposta e ritenute	Somma dei crediti d'imposta spettanti e delle ritenute subite che vengono utilizzati dal contribuente in diminuzione dell'imposta netta dovuta. I crediti d'imposta cui si riferisce la voce in esame sono i seguenti: crediti d'imposta per abitazione principale e altri immobili per sisma Abruzzo (RN27 col1 e RN28 col1), crediti residui per detrazioni incapienti (RN31 col2), crediti per imposte pagate all'estero sui redditi ivi prodotti (RN29 col2), credito d'imposta per erogazioni cultura c.d. 'Art-bonus' effettuate al di fuori dell'attività d'impresa (RN30 col3), crediti d'imposta pari al 65% per le erogazioni liberali di ammontare fino a 100.000 euro in favore degli istituti del sistema nazionale d'istruzione da ripartire in tre quote annuali (RN30 col6), crediti d'imposta per le spese sostenute per la videosorveglianza dirette alla prevenzione di attività criminali (RN30 col8) e altri crediti d'imposta (RN32 col1, RN32 col2, RN32 col5, RN32 col8, RN32 col10, RN32 col11, RN32 col12, da RN32 col15 a RN32 col19). Le ritenute sono quelle già indicate nei singoli quadri del modello Redditi (RN33 col4) e altre ritenute subite sui contributi corrisposti dall'Unire e dall'Inail. Dall'anno d'imposta 2020 comprende il credito utilizzato per monopattini elettrici e servizi di mobilità elettrica (RN32 col9) e il credito utilizzato per riscatto di alloggi sociali (RN32 col10). Dal 2021 comprende il credito utilizzato per sanificazione e acquisto dispositivi protezione (RN32 col11) e il credito per depuratori acqua e riduzione consumo plastica (RN32 col12). Dal 2022 comprende il credito per 'Social bonus' (RN32 col15), per attività fisica adattata (RN32 col16), sistemi di accumulo integrato (RN32 col17), per ITS Academy (RN32 col18 e RN32 col19).	$RN27 + RN28 + RN29 \text{ col2} + RN30 \text{ col3} + RN30 \text{ col6} + RN30 \text{ col8} + RN31 \text{ col2} + RN32 \text{ col1} + RN32 \text{ col2} + RN32 \text{ col5} + RN32 \text{ col8} + RN32 \text{ col9} + RN32 \text{ col10} + RN32 \text{ col11} + RN32 \text{ col12} + RN32 \text{ col15} + RN32 \text{ col16} + RN32 \text{ col17} + RN32 \text{ col18} + RN32 \text{ col19} + RN33 \text{ col4} - RN33 \text{ col3}$

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Deduzione per abitazione principale	Deduzione di importo pari alla rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze non soggette ad IMU. La deduzione non spetta ai non residenti per gli immobili posseduti in Italia.	RN2
Detrazione comparto sicurezza e difesa (sez. VI del quadro RC)	Dal 2019 è stata introdotta la detrazione d'imposta prevista per il personale delle Forze di polizia, compreso il corpo delle Capitanerie di Porto, e delle Forze armate, titolare di reddito complessivo di lavoro dipendente non superiore, in ciascun anno precedente, a 30.208 euro. La misura della riduzione viene decisa annualmente con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Per il 2024 la detrazione è pari a 610,50 euro.	RN17 col1
Detrazione investimenti start up	Indica la detrazione del 30% e 50% relativamente ad investimenti in start up innovative e per quelle a vocazione sociale o in ambito energetico.	RN21 col2
Detrazione oneri sez. I del quadro RP	Indica la detrazione pari al 19% delle spese per le quali spetta tale detrazione, al 26% delle erogazioni liberali a Onlus e partiti politici e al 30% e al 35% delle erogazioni liberali in denaro o natura a favore delle Onlus e Aps e delle organizzazioni di volontariato.	RN13 col1
Detrazioni arredo immobili ristrutturati, giovani coppie, IVA per acquisto abitazione classe energetica A o B e altre spese (sez.III C del quadro RP)	Indica la detrazione del 50% per: - le spese di acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione; nel 2023 il limite di spesa è stato portato a 5.000 euro; - le spese sostenute da giovani coppie, in cui una delle componenti non ha più di 35 anni, per l'acquisto di mobili nuovi destinati all'arredo dell'abitazione principale escluso l'acquisto di grandi elettrodomestici; - l'IVA pagata per l'acquisto dell'abitazione principale di classe energetica A o B;	RN15

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	- le spese sostenute dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021 per l'acquisto e posa in opera di strutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica; l'ammontare non deve essere superiore a 3.000 euro e la detrazione è ammessa con una ripartizione in 10 rate annuali di pari importo; - spese relative al riscatto di periodi non coperti da contribuzione (c.d. pace contributiva); la detrazione è ripartita in 5 rate e interessa i soggetti che al 31 dicembre 1995 non avevano anzianità contributiva Dall'anno d'imposta 2020 comprende la detrazione Superbonus (110% per gli anni d'imposta dal 2020 al 2022, 90% dall'anno d'imposta 2023 con applicazione della percentuale del 110%, nelle condizioni illustrate nella circolare n.13/E del 13 giugno 2023 e 70% dall'anno d'imposta 2024) relativa a: - spese per l'acquisto e posa in opera di strutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica eseguite congiuntamente agli interventi superbonus. Si tratta di spese sostenute dal 1° luglio 2020 congiuntamente a uno degli interventi c.d. trainanti (individuati con i codici '30', '31', '32' e '33' della sezione IV RP). La detrazione è ripartita in 5 quote annuali per gli anni d'imposta 2020 e 2021, 4 quote per gli anni 2022 e 2023 e 10 quote dall'anno d'imposta 2024. Dal 1° gennaio 2021 rientrano le spese per strutture di ricarica eseguite congiuntamente agli interventi trainanti del superbonus e relativi a edifici unifamiliari nel limite di spesa di 2.000 euro e le spese per strutture di ricarica eseguite congiuntamente agli interventi trainanti del superbonus e relativi a edifici plurifamiliari nel limite di spesa di 1.500 euro	

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	per un numero massimo di otto colonnine e di 1.200 euro per il numero delle colonnine eccedenti le prime otto.	
Detrazioni d'imposta	Importi da detrarre dall'imposta lorda per determinare l'imposta netta. Sono di diverso ammontare in relazione al tipo, all'entità del reddito percepito, alla tipologia di tassazione adottata dal contribuente, ai carichi di famiglia e a talune spese, relative alla persona del contribuente, non considerate nella determinazione dei singoli redditi. Comprende inoltre i crediti d'imposta per riacquisto prima casa, incremento occupazionale, reintegro anticipazioni fondi pensione. Dal 2019 comprende la detrazione prevista per il personale del comparto sicurezza con reddito da lavoro dipendente dell'anno precedente fino a 28.000 euro. Dall'anno d'imposta 2020 comprende la detrazione Superbonus (110% per gli anni d'imposta dal 2020 al 2022, 90% per l'anno d'imposta 2023 con applicazione della percentuale del 110%, nelle condizioni illustrate nella circolare n.13/E del 13 giugno 2023 e 70% dall'anno d'imposta 2024) relativa a: • spese per l'acquisto e posa in opera di strutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica eseguite congiuntamente agli interventi superbonus. Si tratta di spese sostenute dal 1° luglio 2020 congiuntamente a uno degli interventi c.d. trainanti (individuati con i codici '30', '31', '32' e '33' della sezione IV RP). La detrazione è ripartita in 5 quote annuali per gli anni d'imposta dal 2020 al	RN22 + RN25

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	2021, in 4 quote per gli anni 2022 e 2023, in 10 quote dall'anno d'imposta 2024. Dall'anno d'imposta 2023 comprende anche il credito d'imposta per il contributo unificato versato dalla parte del giudizio estinto a seguito della conclusione di un accordo di conciliazione, nel limite dell'importo versato e fino a concorrenza di euro 518.	
Detrazioni per canoni di locazione e affitto terreni (sez. V del quadro RP)	Indica la detrazione che trova capienza nell'imposta lorda relativa ai canoni di locazione. Vengono previste quattro distinte detrazioni: • detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale ai sensi della legge n. 431/1998: 300 euro se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro e 150 euro se il reddito complessivo è compreso tra 15.493,71 e 30.987,41; • detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti a regime convenzionale: euro 495,80 se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro e di euro 247,90 se il reddito complessivo è compreso tra 15.493,71 e 30.987,41; • detrazione per canoni di locazione relativi a contratti di locazione per abitazione principale per i giovani di età compresa tra i 20 e i 31 anni, con reddito complessivo non superiore ad euro 15.493,71: importo minimo di euro 991,60 e il 20% del canone annuo, entro il limite massimo di euro 2.000; • detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro: euro 991,60 se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro e 495,80 euro se il reddito complessivo è compreso tra 15.493,71 e 30.987,41 euro;	RN12 col3

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	detrazione per l'affitto di terreni agricoli ai giovani: l'importo della detrazione non può essere superiore a 1.200 euro.	
Detrazioni per carichi di famiglia	Rappresenta l'importo delle detrazioni riconosciute a fronte di familiari fiscalmente a carico ed è variabile in funzione del reddito complessivo dichiarato. Sono considerati fiscalmente a carico i figli che hanno un'età inferiore a 24 anni che hanno percepito un reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 euro e gli altri membri della famiglia (coniuge, figli di età superiore a 24 anni e altri familiari conviventi) che abbiano percepito un reddito pari o inferiore a 2.840,51 euro. Tali detrazioni comprendono: - detrazione per coniuge a carico: è prevista una detrazione fino ad euro 800 decrescente all'aumentare del reddito, che si azzerà se il reddito supera euro 80.000; si determina secondo tre diverse modalità di calcolo corrispondenti a tre distinte fasce di reddito; - detrazione per figli a carico: detrazione teorica di 950 euro per ciascun figlio di età pari o superiore ai 21 anni. La detrazione compete dal mese di compimento del 21° anno; - detrazione per altri familiari a carico: Per ogni altro familiare a carico è prevista una detrazione teorica pari ad euro 750 da rapportare al numero di mesi a carico e alla percentuale di spettanza. Dal 1° marzo 2022 è stato istituito l'assegno unico universale per i figli a carico sulla base dell'indicatore della situazione economica universale (ISEE).	RN6 col1 + RN6 col2 + RN6 col4
Detrazioni per interventi finalizzati al risparmio energetico	Indica la detrazione del 55% delle spese, sostenute dal 2008 al 2012 e dal 1° gennaio al 5 giugno 2013, per interventi finalizzati al risparmio energetico ripartita in 5 o 10 rate il cui importo massimo è di 100.000 euro per la riqualificazione energetica, di	RN16 col1

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	60.000 euro per interventi sull'involucro degli edifici e pannelli solari e di 30.000 euro per impianti di climatizzazione invernale. La detrazione sale al 65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2017. Dal 2016 è stata introdotta la possibilità di detrarre, senza alcun limite di importo, le spese sostenute per l'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative. Dal 2017 è stata introdotta: • la detrazione al 70% per gli interventi sull'involucro di parti comuni degli edifici condominiali esistenti con un'incidenza superiore al 25% della superficie totale disperdente; • la detrazione al 75% per gli interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali esistenti finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano almeno la qualità media di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 26 giugno 2015. Dal 2018 è stata introdotta la detrazione dell'80% per interventi sulle parti comuni di edifici di riqualificazione energetica e misure antisismiche con passaggio ad una classe di rischio inferiore e dell'85% per il passaggio a due classi di rischio inferiore. Dall'anno d'imposta 2020 comprende: • la detrazione del Bonus facciate, che nel 2022 scende dal 90% al 60%, per spese per interventi sulle strutture opache della facciata influenti dal punto di vista termico o che interessino oltre il 10 per cento dell'intonaco della superficie disperdente lorda	

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	complessiva dell'edificio di qualsiasi categoria catastale, compresi gli immobili strumentali. Gli edifici devono trovarsi nelle zone A e B, individuate dal decreto ministeriale n. 1444/1968, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali. Il bonus non spetta, invece, per gli interventi effettuati sulle facciate interne dell'edificio, se non visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico; la detrazione del 110%, cd. superbonus, per interventi di riqualificazione energetica e per la riduzione del rischio sismico per l'installazione di impianti fotovoltaici. Nel 2023 la detrazione per spese superbonus scende al 90%, rimane al 110% nelle condizioni illustrate nella circolare n.13/E del 13 giugno 2023 ed è ripartita in 4 rate; è prevista la possibilità di detrarre al 110% le spese sostenute nel 2022 e non indicate nella dichiarazione per l'anno d'imposta 2022. Nel 2024 la percentuale di detrazione scende al 70% ed è ripartita in dieci rate.	
Detrazioni per redditi di lavoro dipendente, pensione e redditi assimilati	Detrazioni previste per i redditi di lavoro dipendente, di pensione, di lavoro autonomo, di impresa in contabilità semplificata e alcuni redditi diversi. La disciplina è stata rimodulata nel 2022 prevedendo che la detrazione effettivamente spettante diminuisca al crescere del reddito fino ad annullarsi del tutto, se il reddito complessivo supera euro 50.000. Il reddito di riferimento è rappresentato dal reddito complessivo indicato nel rigo RN1 col1, al quale va aggiunto il reddito dei fabbricati concessi in locazione assoggettato a cedolare secca e la deduzione relativa all'agevolazione ACE per incrementi di capitale proprio.	RN7col1 + RN7 col2 + RN7 col4

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	Dal 2022 è stata eliminata l'ulteriore detrazione (di 1.200 euro) prevista per coloro che hanno un reddito compreso tra 28.000 e 40.000 euro. Nel 2024 a seguito della rimodulazione delle aliquote Irpef la detrazione è innalzata a 1.955 euro se il reddito non supera i 15.000 euro.	
Differenza	Differenza positiva o negativa tra l'imposta netta e i crediti d'imposta e le ritenute subite.	RN34
Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione	Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione di cui non è stato chiesto il rimborso, al netto della quota parte utilizzata in compensazione nel mod. F24.	RN36 col2 - RN37
Erogazione a favore dei partiti politici	Erogazioni liberali a favore di partiti e movimenti politici per importo compreso tra 30 e 30.000 euro.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '62'
Erogazione a favore delle Onlus	Erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a euro 30.000 a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nei Paesi non appartenenti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Dal 2014 per tali spese è prevista la detrazione del 26%. Dall'anno d'imposta 2020 la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000 euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro.	somma da RP8col2 a RP13 col2 con codice '61'

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Erogazioni a favore istituzioni religiose	Erogazioni liberali a favore di alcune istituzioni religiose (es: Istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa cattolica italiana, Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, per il sostentamento dei ministri di culto e dei missionari e specifiche esigenze di culto e di evangelizzazione ecc.). L'importo è deducibile fino ad un importo di 1.032,91 euro. Non comprende la parte riconosciuta dal sostituto d'imposta.	RP24
Imponibile Cedolare secca al 10% (reddito da fabbricati)	Somma dei redditi imponibili derivanti da immobili ad uso abitativo dati in locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva (cedolare secca). L'aliquota del 10% si applica per i contratti di locazione a canone concordato e dal 2014 anche ai contratti di locazione a canone concordato stipulati nei comuni per i quali è stato deliberato, nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore (28 maggio 2014) della legge di conversione del decreto, lo stato di emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225. L'opzione per la cedolare secca può essere esercitata anche per le unità immobiliari abitative locate nei confronti delle cooperative edilizie per la locazione o enti senza scopo di lucro, purché sublocate a studenti universitari con rinuncia all'aggiornamento del canone di locazione o assegnazione.	RB10 col15
Imponibile Cedolare secca al 21% e 26% (redditi diversi)	A decorrere dal 1° giugno 2017 per i contratti di 'locazione breve', di durata non superiore a 30 giorni, stipulati da comodatari e affittuari è possibile applicare la cedolare secca al 21%; tali redditi vengono indicati come 'redditi diversi' nel quadro RL. Inoltre, a partire dal 1° giugno 2017 i redditi di contratti di locazione non superiori a 30 giorni, che sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare,	RL10 col7 + RL10 col8

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	sono assoggettati ad una ritenuta del 21% se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni. A partire dall'anno d'imposta 2024, l'aliquota al 21% è applicabile sul primo immobile, sugli immobili successivi fino al quarto, è applicabile l'aliquota del 26%.	
Imponibile Cedolare secca al 21% (reddito da fabbricati)	Somma dei redditi imponibili derivanti da immobili ad uso abitativo e dal 2019 da unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1, comprensive delle relative pertinenze locate congiuntamente, dati in locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva (cedolare secca). L'aliquota del 21% si applica per i contratti di locazione a canone libero. L'opzione per la cedolare secca può essere esercitata anche per le unità immobiliari abitative locate nei confronti delle cooperative edilizie per la locazione o enti senza scopo di lucro, purché sublocate a studenti universitari con rinuncia all'aggiornamento del canone di locazione o assegnazione. Per le unità immobiliari di categoria catastale C/1 è previsto un limite sulla superficie fino a 600 metri.	RB10 col14
Imponibile Cedolare secca al 26% (reddito da fabbricati)	Somma dei redditi imponibili derivanti da contratti di locazione breve (intesi come contratti di locazione d'immobili a uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni che hanno per oggetto non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta) per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva del 26% (cedolare secca).	RB10 col16

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Imposta lorda	Viene calcolata applicando ai singoli scaglioni di reddito imponibile le relative aliquote marginali che nel 2024 sono state ridotte a tre. Le aliquote attualmente in vigore sono: • fino a 28.000 euro 23%; • da 28.000 a 50.000 euro 35%; • oltre 50.000 euro 43%.	RN5
Imposta netta	Importo che si ottiene sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni e i crediti d'imposta. Dall'anno d'imposta 2020, l'imposta dovuta dalle persone fisiche iscritte nei registri anagrafici del comune di Campione d'Italia, relativa ai redditi prodotti in euro e in franchi svizzeri nel periodo in cui si è stati iscritti nei predetti registri, è ridotta nella misura del 50 per cento per dieci periodi d'imposta.	RN26 col1
Interessi mutui costruzione abitazione principale	Importi degli interessi passivi, gli oneri accessori e le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari contratti a partire dal 1998 per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale. Dal 2022 comprende il codice relativo agli interessi per mutui per costruzione abitazione principale stipulati dal 1° gennaio 2022. La detrazione del 19% spetta su un importo massimo di euro 2.582,28.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '10' e '46'
Interessi mutui ipotecari abitazione principale ante 31/12/2021	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione pagati per mutui ipotecari destinati all'acquisto dell'abitazione principale, per i quali è prevista la detrazione del 19%, per contratti stipulati entro 31/12/2021.	RP7 col1
Interessi mutui ipotecari abitazione	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione pagati per mutui ipotecari destinati all'acquisto dell'abitazione principale, per i quali è prevista la	RP7 col2

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
principale post 31/12/2021	detrazione del 19%, per contratti stipulati oltre 31/12/2021.	
Interessi mutui ipotecari altri immobili	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione, pagati per mutui ipotecari finalizzati all'acquisto di abitazioni diverse dalla principale, stipulati prima del 1993, per i quali spetta la detrazione del 19%. L'importo non può essere superiore a euro 2.065,83.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '8'
Interessi mutui recupero edilizio	Importi degli interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione degli edifici. La detrazione del 19% spetta su un importo massimo complessivo di euro 2.582,28.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '9'
Interessi per prestiti o mutui agrari	Importi degli interessi passivi e relativi oneri accessori, nonché le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie, per i quali spetta la detrazione del 19%. Dal 2022 comprende il codice relativo agli interessi per prestiti e mutui stipulati dal 1° gennaio 2022. L'importo dell'onere non può essere superiore a quello dei redditi dei terreni dichiarati. Dal 2024 cambia la modalità di compilazione del campo: sul modello Redditi: si riporta l'importo originariamente sostenuto (ricondotto solo entro eventuali limiti assoluti non commisurati al reddito); l'importo della spesa effettivamente detraibile concorrerà direttamente all'ammontare complessivo degli oneri detraibili da riportare nel rigo RP15 del quadro RP.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '11' e '47'

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Irpef a credito	Credito che si determina a favore del contribuente nel caso in cui l'importo dei crediti d'imposta, delle ritenute, degli acconti e delle eccedenze Irpef degli anni precedenti, del trattamento integrativo fruibile in dichiarazione e da restituire sia maggiore dell'imposta netta calcolata.	RN46
Irpef a debito	Debito da versare a saldo che emerge quando l'imposta netta calcolata eccede l'importo dei crediti d'imposta, delle ritenute, degli acconti e delle eccedenze Irpef degli anni precedenti e del trattamento integrativo fruibile in dichiarazione e da restituire.	RN45 col2
Oneri deducibili da quadro RN	Totale delle spese deducibili incluso il 20 per cento delle spese sostenute, fino ad un massimo di 300.000 euro, per l'acquisto o la costruzione di immobili abitativi da destinare, entro sei mesi dall'acquisto o dal termine dei lavori di costruzione, alla locazione per una durata complessiva non inferiore a otto anni. Dal 2017 non comprende il contributo di solidarietà dovuto nei casi di reddito complessivo maggiore di 300.000 euro, in quanto tale istituto non trova più applicazione.	RN3
Detrazione oneri sez. VI del quadro RP	Esprime le altre detrazioni quali: • detrazione per le borse di studio assegnate dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano; • detrazione per le donazioni all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" il cui importo non può essere superiore al 30% dell'imposta lorda dovuta; • detrazione per le spese di mantenimento dei cani guida pari a 516,46; euro; • detrazione per spese di acquisto di mobili, elettrodomestici, TV e computer sostenute nel 2009; • detrazioni per investimenti in start up innovative (30% e 50%).	RN17 col2

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	Dall'anno d'imposta 2020 comprende il 20% della spesa sostenuta nei limiti del credito d'imposta Vacanze riconosciuto al proprio nucleo familiare.	
Perdita da lavoro autonomo	Differenza negativa tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti la medesima. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo.	$ RE25 < 0 $ (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Perdita da lavoro autonomo con continuità	Differenza negativa tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti la medesima. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento.	$ RE25 < 0 $ (se anno inizio attività $\leq$ 1/1/2024 e anno fine attività $\geq$ 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Perdita da partecipazione	Perdita che deriva dalla partecipazione a società di persone ed equiparate nonché ad associazioni fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni ovvero ad imprese familiari.	$ RH17 < 0 $
Perdita di impresa in contabilità ordinaria	Perdita d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturata nell'esercizio. Viene determinata apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. L'importo è al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili. Dal 2018 le perdite sono scomputabili negli esercizi successivi nella misura dell'80% dell'imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare.	$ RF63 < 0 $ (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Perdita di impresa in contabilità ordinaria con continuità	Perdita d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturata nell'esercizio. Viene determinata apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. L'importo è al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento. Dal 2018 le perdite sono scomputabili negli esercizi successivi nella misura dell'80% dell'imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare.	RF63 < 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Perdita di impresa in contabilità semplificata	Differenza negativa tra componenti positivi e componenti negativi afferenti all'esercizio di attività d'impresa in contabilità semplificata al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti. Dal 2018 il trattamento fiscale delle perdite in contabilità semplificata è equiparato a quelle in contabilità ordinaria. Possono essere scomputate esclusivamente dal reddito d'impresa negli esercizi successivi nella misura dell'80% del reddito imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. È previsto un regime transitorio per le perdite conseguite negli anni dal 2017 al 2019. Le perdite fiscali del 2017 sono scomputabili nella misura del 40% per gli anni 2018 e 2019 e del 60% nel 2020. Le perdite fiscali del 2018 sono scomputabili nella misura del 40% nel 2019 e del 60% nel 2020, mentre le perdite fiscali del 2019 sono scomputabili nella misura del 60% nel 2020. Dal 2021 termina il regime transitorio delle perdite pregresse.	RG31 < 0 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Perdita di impresa in contabilità semplificata con continuità	Differenza negativa tra componenti positivi e componenti negativi al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento. Dal 2018 il trattamento fiscale delle perdite in contabilità semplificata è equiparato a quelle in contabilità ordinaria. Possono essere scomputate esclusivamente dal reddito d'impresa negli esercizi successivi nella misura dell'80% del reddito imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. È previsto un regime transitorio per le perdite conseguite negli anni dal 2017 al 2019. Le perdite fiscali del 2017 sono scomputabili nella misura del 40% per gli anni 2018 e 2019 e del 60% nel 2020. Le perdite fiscali del 2018 sono scomputate nella misura del 40% nel 2019 e del 60% nel 2020, mentre le perdite fiscali del 2019 sono scomputabili nella misura del 60% nel 2010. Dal 2021 termina il regime transitorio delle perdite pregresse.	RG31 < 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Plusvalenze di natura finanziaria	Plusvalenze e altri redditi diversi di natura finanziaria derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate. A seconda della localizzazione delle partecipazioni, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito complessivo in misura parziale (40% se relative a cessioni di partecipazioni qualificate poste in essere antecedentemente al 1° gennaio 2009 e 49,72% per cessioni di partecipazioni qualificate poste in essere a partire dal 1° gennaio 2009) o totale nel caso di stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato. A partire dall'anno d'imposta 2024 nel modello 730 è stato introdotto il quadro T e le variabili oggetto di interesse, non presenti nella dichiarazione, sono state calcolate.	(RT82 col1 + RT82 col2 + Rt82 col3 + RT86) (per mod. Redditi) + ((0,4 della differenza positiva tra: ((T21 col1 – T21 col2) + (T22 col1 – T22 col2) > 0) > 0 e la colonna 1 del campo T23) + (0,4972 della differenza positiva tra: ((T24 col1 – T24 col2) + (T25 col1 – T25 col2) > 0) > 0 e la colonna 1 del campo T26) + (0,5814 della differenza positiva tra: ((T27 col1 – T27

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
		$col2) + (T28 col1 - T28 col2) > 0) > 0$ e la colonna 1 del campo T29)) (per mod. 730) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Premi di produttività	Compensi per incrementi di produttività, innovazione e altri elementi di competitività e redditività, erogati a livello aziendale a lavoratori dipendenti del settore privato, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, per i quali è prevista una tassazione sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali pari al 10% fino all'anno d'imposta 2022, mentre scende al 5% dall'anno d'imposta 2023. L'agevolazione riguarda i percettori di reddito di lavoro dipendente non superiore a 80.000 euro nell'anno precedente per le somme non superiori a 3.000 euro. Il limite di tali somme è aumentato fino ad un importo non superiore a 4.000 euro per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro e se i contratti collettivi aziendali o territoriali sono stati stipulati fino al 24 aprile 2017. Da tali somme sono escluse le retribuzioni premiali sotto forma di benefit, intendendosi tali le prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità che è possibile definire, sinteticamente, di rilevanza sociale.	punto 572, 578, 592 e 598 della 'Comunicazione dati certificazione lavoro dipendente, assimilati' della Certificazione CU confrontati con i valori del rigo RC04 (mod. Redditi) e C4 (mod. 730)
Previdenza complementare	Contributi versati alle forme pensionistiche complementari relativi sia a fondi negoziali che a fondi individuali. Comprende: contributi a deducibilità ordinaria il cui limite è fissato a 5.164,57 euro;	$RP27 col2 + RP28 col2 + RP29 col2 + RP30 col2$

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	- contributi versati da lavoratori di prima occupazione il cui limite è fissato a 5.164,57 euro; - contributi versati a fondi in squilibrio finanziario per i quali non esiste un limite di deducibilità; - contributi versati per familiari a carico, per la parte da questi non dedotta; Il limite di deducibilità è di 5.164,57 euro. Non comprende la parte riconosciuta dal sostituto d'imposta.	
Redditi diversi	Categoria residuale in cui affluiscono i redditi derivanti dai più disparati eventi che comportano comunque un incremento di ricchezza e che non sono riconducibili nelle altre categorie di redditi (es: lottizzazione terreni, rivendita di beni immobili nel quinquennio, cessioni di partecipazioni sociali, ecc.).	RL19 + RL22 col2 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Redditi fondiari non imponibili	Reddito dominicale di terreni non locati, reddito da fabbricati di immobili non locati diversi da abitazione principale, reddito fondiario derivante da partecipazioni in società semplici, non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU e redditi dei terreni e dei fabbricati situati all'estero, riportando l'ammontare netto assoggettato ad imposta sui redditi nello stato estero.	RN50 col2
Reddito abitazione principale e pertinenze soggette a IMU	Reddito dell'immobile utilizzato come abitazione principale non imponibile ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Si tratta di abitazioni 'di lusso' con categoria catastale A1, A8 e A9.	RN50 col1
Reddito agrario	Somma dei redditi agrari determinati sulla base della produttività dei terreni dichiarati. Per ciascuno di essi il reddito è quantificato sulla base del valore catastale rapportato al periodo e alla quota di possesso nell'arco dell'anno. Per disposizione di legge i redditi	RA23 col12 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	catastali agrari sono rivalutati del 70% e sono soggetti ad una ulteriore rivalutazione del 30%. Dall'anno d'imposta 2024 i redditi agrari e dominicali posseduti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP) sono assoggettati ad Irpef nelle seguenti percentuali: • fino a 10.000 euro, 0%; • oltre 10.000 euro e fino a 15.000 euro, 50%; • oltre 15.000 euro, 100%.	sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito complessivo	Somma del reddito complessivo al netto della cedolare secca, dei redditi assoggettati a cedolare secca e per il 2023 del reddito agevolabile "Flat tax incrementale" indicato nel quadro LM. Dal 2017 comprende i 'redditi diversi' derivanti da locazione breve di immobili assoggettati a cedolare secca (contratti di sublocazione, di concessione in godimento oneroso dell'immobile da parte del comodatario e di locazione che comprende servizi accessori quali pulizia etc.). Non comprende i redditi fondiari (reddito dominicale e reddito da fabbricati) non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale. Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30 per cento, con un abbattimento minimo di euro 26.000.	$(RN1\ col5 + RB10\ col14 + RB10\ col15 + RB10\ col16 + RL10\ col7 + RL10\ col8)$
Reddito complessivo al netto della cedolare secca	Somma dei singoli redditi e/o perdite indicati nei vari quadri o il reddito da partecipazione in società non operative, se maggiore. L'importo è diminuito della quota di rendimento nozionale (ACE), di spettanza dell'imprenditore. Non comprende i redditi soggetti a tassazione sostitutiva o separata e i redditi fondiari (redditi dominicale e da fabbricati) non imponibili ai	RN1 col5

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale. Nel 2023 non comprende la quota di reddito indicato nei quadri RD, RE, RF e RG che è assoggettato a tassazione agevolata "Flat tax incrementale". Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30 per cento, con un abbattimento minimo di euro 26.000.	
Reddito da fabbricati	Somma dei redditi imponibili derivanti dai fabbricati posseduti compresa l'abitazione principale non soggetta ad IMU. Per ciascun immobile il reddito è determinato in base alla rendita catastale o al canone di locazione, rapportati al periodo e alla quota di possesso. Non comprende i redditi imponibili derivanti da immobili ad uso abitativo dati in locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva (cedolare secca) e i redditi da fabbricati non imponibili in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale.	RB10 col13 + RB10 col19 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito da lavoro autonomo (*)	Differenza positiva tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti alla medesima. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo.	RE25 > 0 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Reddito da lavoro autonomo con continuità (*)	Differenza positiva tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti alla medesima. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento.	RE25 > 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Reddito derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri, compresi i redditi assimilati (es: prestazioni per collaborazioni coordinate e continuative, premi per incremento di produttività da assoggettare a tassazione ordinaria, indennità corrisposte da Inps o altri enti, trattamenti pensionistici integrativi) e i compensi percepiti per lavori socialmente utili in regime agevolato. Comprende i premi per incremento di produttività da riassoggettare a tassazione ordinaria ed esclude i premi soggetti a tassazione agevolata del 5%. Dal 2024 sale da 7.500 a 10.000 euro la quota esente del reddito da lavoro dipendente dei frontalieri. Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30 per cento, con un abbattimento minimo di euro 26.000. Dal 2016: • comprende i redditi da lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato (D. Lgs. 14 settembre 2015 c.d. 'Decreto internazionalizzazione'); • sono equiparati al reddito da lavoro dipendente i redditi dei soci delle cooperative artigiane che hanno un rapporto di lavoro in forma autonoma.	RC5 col6 con tipologia reddito '2', '3', '4','8','9'

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	A decorrere dal 30 aprile 2019 per i soggetti che trasferiscono la residenza in Italia i redditi da lavoro dipendente e assimilati concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 30% (fino al 2018 la quota imponibile era del 50%); se la residenza è trasferita in: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia la quota imponibile scende al 10%. Nel caso in cui i soggetti che trasferiscono la residenza in Italia siano sportivi professionisti la quota imponibile è del 50% a condizione che venga versato un contributo dello 0,5% della base imponibile. Dall'anno d'imposta 2023 a partire dal 1° luglio costituiscono redditi da lavoro dipendente anche i compensi percepiti da lavoratori sportivi dilettantistici e lavoratori professionisti con età fino a 23 anni; è prevista una detassazione per un importo fino a 15.000 euro.	
Reddito da partecipazione	Reddito che deriva dalla partecipazione a società di persone ed equiparate nonché ad associazioni fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni ovvero ad imprese familiari.	$RH14 > 0 + RH17 > 0$ $+ RH18 \text{ col1} > 0$ (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito da pensione	Importi percepiti per la cessazione dell'attività lavorativa o altri motivi previsti dalla legge (es: pensione di reversibilità, di invalidità se imponibile, contribuzione volontaria). Non comprende i trattamenti pensionistici integrativi. Dal 2017 comprende i redditi da pensione in favore di superstiti corrisposte agli orfani, compresi quelli iscritti nei comuni di Campione d'Italia. Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30 per cento, con un abbattimento minimo di euro 26.000.	RC5 col6 con tipologia reddito '1' e '7'

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	Dal 2019 i titolari di reddito da pensione di fonte estera che trasferiscono la residenza in Italia in un comune delle regioni Sicilia, Calabria, Sardegna, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia, con popolazione non superiore a 20.000 abitanti, possono optare per l'assoggettamento dei redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera o all'estero, ad un'imposta sostitutiva con aliquota del 7%. Tali redditi vengono indicati nel quadro RM al rigo RM54.	
Reddito di allevamento e produzione di vegetali	Reddito derivante dall'esercizio di attività di "allevamento, produzione di vegetali" eccedenti i limiti per la determinazione catastale e di attività connesse (manipolazione, commercializzazione, altri servizi e attività di agriturismo e attività di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche). È calcolato al netto delle quote distribuite ai familiari e delle perdite d'impresa portate in diminuzione relative a partecipazione in società di persone esercenti attività d'impresa in contabilità ordinaria, a partecipazioni in società che optano per il regime di trasparenza e relative all'esercizio dell'attività d'impresa in contabilità ordinaria. Il relativo importo concorre alla formazione del reddito complessivo del contribuente.	RD18
Reddito di capitale (sez. IA e IB)	Proventi che derivano dall'impiego di capitale, quali gli interessi, i frutti delle obbligazioni e titoli simili, esclusi quelli soggetti a tassazione separata.	RL3 col2 + RL4 col2 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Reddito di impresa in contabilità ordinaria (*)	Reddito d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturato nell'esercizio. Viene determinato apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. L'importo è al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili.	RF63 > 0 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di impresa in contabilità ordinaria con continuità (*)	Reddito d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturato nell'esercizio. Viene determinato apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. L'importo è al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento.	RF63 > 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di impresa in contabilità semplificata (*)	Differenza positiva tra componenti positivi e componenti negativi afferenti all'esercizio di attività d'impresa in contabilità semplificata al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti. Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa.	RG31 > 0 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di impresa in contabilità semplificata con continuità (*)	Differenza positiva tra componenti positivi e componenti negativi al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti. Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento.	RG31 > 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
		reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (*)	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità ordinaria le quote spettanti ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge e le perdite d'impresa in contabilità ordinaria.	RF101
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria con continuità (*)	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità ordinaria le quote spettanti ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge e le perdite d'impresa in contabilità ordinaria. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento.	RF101 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024)
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (*)	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità semplificata le quote di spettanza dei familiari o del coniuge e le perdite d'impresa relative alla partecipazione in società di persone e assimilati. Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa. Dal 2018 sono scomputabili le perdite di esercizi precedenti: in contabilità ordinaria nella misura dell'80%, in contabilità semplificata nella misura del 40% e le perdite pregresse scomputabili in misura piena (nei primi tre esercizi dall'inizio dell'attività). Tale importo concorre alla formazione del reddito complessivo.	RG36 > 0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata con continuità (*)	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità semplificata le quote di spettanza dei familiari o del coniuge e le perdite d'impresa relative alla partecipazione in società di persone e assimilati. Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa. Dal 2018 sono scomputabili le perdite di esercizi precedenti: in contabilità ordinaria nella misura dell'80%, le perdite in contabilità semplificata nella misura del 40% e le perdite pregresse scomputabili	RG36 > 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	in misura piena (nei primi tre esercizi dall'inizio dell'attività). Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento.	
Reddito dominicale	Somma dei redditi dominicali che derivano dal semplice possesso dei terreni. Per ciascuno di essi il reddito è determinato sulla base del valore catastale rapportato al periodo e alla quota di possesso nell'arco dell'anno. Per disposizione di legge i redditi catastali dominicali sono rivalutati dell'80% e sono soggetti ad una ulteriore rivalutazione del 30%. Per i redditi posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP) non trova applicazione l'ulteriore rivalutazione. Sono esclusi i redditi dominicali non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Dall'anno d'imposta 2024 i redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti (CD) e degli imprenditori agricoli professionali (IAP), concorrono, considerati congiuntamente, alla formazione del reddito complessivo nelle seguenti percentuali: • fino a 10.000 euro, 0%; • oltre 10.000 euro e fino a 15.000 euro, 50%; • oltre 15.000 euro, 100%.	RA23 col11 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Reddito imponibile	Reddito sul quale calcolare l'imposta ottenuto come somma algebrica del reddito complessivo comprensivo del credito d'imposta per fondi comuni e al netto delle perdite compensabili nei limiti del credito d'imposta per fondi comuni, delle deduzioni per abitazione principale e degli oneri deducibili.	RN4
Reddito imponibile addizionale	Reddito imponibile rilevante ai fini dell'Irpef che costituisce base imponibile per il calcolo dell'addizionale.	RV1

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Residuo detrazione Start-up periodi precedenti	Indica l'ammontare della detrazione per investimenti in start up che non ha trovato capienza nell'imposta lorda relativa agli anni precedenti.	RN18 col2 + RN19 col2 + RN20 col2
Spese attività sportive ragazzi	Spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine e altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica. L'importo di tali spese non può essere superiore a 210,00 euro per ciascun ragazzo. Dall'anno d'imposta 2020 per usufruire della detrazione è necessario che l'onere sia stato sostenuto tramite un sistema di pagamento tracciabile. Inoltre, la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000 euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '16'
Spese funebri	Importi delle spese funebri sostenute per la morte di familiari, per le quali spetta una detrazione del 19%. Per ciascun decesso può essere indicato un importo non superiore a euro 1.550. Dal 2015 è riconosciuta la detrazione del 19 per cento delle spese funebri sostenute in dipendenza della morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse. Dall'anno d'imposta 2020 per usufruire della detrazione è necessario che l'onere sia stato sostenuto tramite un sistema di pagamento tracciabile. Inoltre, la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000 euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '14'
Spese intermediazione immobiliare	Compensi pagati a soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale, per i quali spetta la detrazione del 19%. L'importo non può essere superiore a euro 1.000,00.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '17'

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	Dall'anno d'imposta 2020 per usufruire della detrazione è necessario che l'onere sia stato sostenuto tramite un sistema di pagamento tracciabile. Inoltre, la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000 euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro.	
Spese locazione per studenti fuori sede	Spese per canoni di locazione sostenute dagli studenti universitari iscritti a un corso di laurea presso una università situata in un Comune diverso da quello di residenza, per le quali spetta la detrazione del 19%. L'importo non può essere superiore a euro 2.633,00. Dall'anno d'imposta 2020 per usufruire della detrazione è necessario che l'onere sia stato sostenuto tramite un sistema di pagamento tracciabile. Inoltre, la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000 euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '18'
Spese mediche per portatori handicap	Spese mediche generiche e di assistenza specifica; quest'ultime sono quelle relative a: • assistenza infermieristica e riabilitativa; • personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona; • personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo; • personale con la qualifica di educatore professionale; • personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.	RP25

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	Non comprende la quota riconosciuta dal sostituto d'imposta.	
Spese per addetti assistenza personale	Spese, per un importo non superiore a euro 2.100,00, sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza. È possibile fruire della detrazione del 19% solo se il reddito complessivo non supera euro 40.000,00. Dall'anno d'imposta 2020 per usufruire della detrazione è necessario che l'onere sia stato sostenuto tramite un sistema di pagamento tracciabile. Inoltre, la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000 euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro. Dall'anno di imposta 2024, nel modello Redditi, è previsto che sia conservato, in relazione a tale codice, l'importo originariamente indicato dal contribuente.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '15'
Spese per istruzione non universitaria	Importo delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado per un importo annuo non superiore a 800 euro (fino al 2018 era 786 euro) per alunno o studente, per le quali spetta una detrazione del 19%. Dall'anno d'imposta 2020 per usufruire della detrazione è necessario che l'onere sia stato sostenuto tramite un sistema di pagamento tracciabile. Inoltre, la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000 euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro.	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '12'
Spese per istruzione universitaria	Spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, per un importo non superiore, per le università non statali, a quello stabilito annualmente per ciascuna	somma da RP8 col2 a RP13 col2 con codice '13'

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Per tali spese spetta la detrazione del 19%. Dall'anno d'imposta 2020 per usufruire della detrazione è necessario che l'onere sia stato sostenuto tramite un sistema di pagamento tracciabile. Inoltre, la detrazione spetta in misura piena se il reddito complessivo non supera 120.000 euro; se si eccede tale limite la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 240.000 euro.	
Detrazione per spese recupero patrimonio edilizio (sez. III-A del quadro RP)	Indica la detrazione del 36% o 50% (per spese sostenute dal 26 giugno 2012) delle spese per il recupero del patrimonio edilizio e del 65% delle spese relative all'adozione di misure antisismiche; per quest'ultime la percentuale sale al 70% e 75% se l'intervento determina il passaggio a una o due classi di rischio inferiore e all'80% e 85% se l'intervento riguarda parti comuni condominiali. Dal 2018 è stata introdotta la detrazione pari al 36% delle spese relative a: • “sistemazione a verde” di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi; • realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili; Le spese ammesse in detrazione fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo. Dall'anno d'imposta 2020 comprende: • la detrazione (al 90% fino al 2021 e al 60% dal 2022) per spese sostenute dal 1° gennaio 2020 per interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale, compresi gli immobili strumentali. Gli edifici devono trovarsi nelle zone A e B, individuate	RN14 col1

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	dal decreto ministeriale n. 1444/1968, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali. Sono ammessi al beneficio esclusivamente gli interventi sulle strutture opache della facciata, su balconi o su ornamenti e fregi, compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna. Il bonus non spetta, invece, per gli interventi effettuati sulle facciate interne dell'edificio, se non visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico; la detrazione (al 110%, 90% o 70%) per spese relative a misure antisismiche che comportano un abbattimento della classe di rischio e per l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici esistenti, eseguita congiuntamente a uno degli interventi "trainanti" riportati nella sezione IV del quadro RP.	
Tassazione separata con opzione tassazione ordinaria	Indennità, plusvalenze e redditi che possono usufruire della tassazione separata ai sensi dell'art.17 del Tuir e per i quali il contribuente ha invece optato - in dichiarazione - per la tassazione ordinaria. A partire dall'anno d'imposta 2024 nel modello 730 è stato introdotto il quadro M ma non è presente il rigo M22	RM22 col1 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Totale imposta cedolare secca	Somma dell'imposta al 21%, 10% e 26% relativa agli immobili ad uso abitativo e nel 2019 alle unità immobiliare di categoria C/1, comprensive delle pertinenze, dati in locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva (cedolare secca). L'opzione per la cedolare secca può essere esercitata anche per le unità immobiliari abitative locate nei confronti delle cooperative edilizie per la locazione o enti senza scopo di lucro, purché sublocate a studenti universitari con rinuncia all'aggiornamento del	LC01 col3

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	canone di locazione o assegnazione. Comprende anche l'imposta del 21% sui redditi diversi derivanti da contratti di sublocazione di durata non superiore a 30 giorni (cd. contratti di locazione breve).	
Totale oneri deducibili	Totale delle spese deducibili (es: contributi previdenziali, assegno al coniuge, spese mediche e assistenza a disabili, contributi per la previdenza complementare, somme già tassate negli esercizi precedenti e restituite nell'anno all'ente erogatore, quota di investimento in start-up attribuito da società in trasparenza). Dal 2014 comprende il 20 per cento delle spese sostenute, fino a un massimo di 300.000 euro, per l'acquisto o la costruzione di immobili abitativi da destinare, entro sei mesi dall'acquisto o dal termine dei lavori di costruzione, alla locazione per una durata complessiva non inferiore a otto anni. Dal 2018 sono comprese tra gli oneri deducibili le erogazioni liberali a favore di Onlus, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Le spese sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo.	RP39
Totale oneri detraibili al 19%	Totale delle spese che danno diritto alla detrazione del 19%. Per le spese sanitarie che eccedono euro 15.493,71, qualora ci si avvalga della rateazione, viene indicato l'importo della rata. Dall'anno d'imposta 2020 la detrazione nella misura del 19 per cento degli oneri, spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili. Inoltre, la detrazione di alcune spese indicate in questa sezione varia in base al reddito complessivo. Si tratta ad esempio delle spese d'istruzione, funebri, erogazioni liberali, spese per attività sportive dei ragazzi. La detrazione spetta in misura piena per un reddito complessivo fino a 120.000 euro e decresce	RP15 col2 + RP15 col3

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	per importi superiori a tale soglia fino ad azzerarsi in corrispondenza di 240.000 euro. Dal 2021 tra gli oneri detraibili al 19% sono comprese le spese per l'iscrizione dei ragazzi ai conservatori, agli AFAM, a scuole di musica nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione.	
Totale oneri detraibili al 26%	Totale spese per erogazioni liberali a partiti politici, che danno diritto alla detrazione del 26% in misura piena, e per erogazioni liberali a Onlus che dal 2020 sono detraibili in base al reddito complessivo. La detrazione spetta in misura piena per un reddito complessivo fino a 120.000 euro e decresce per importi superiori a tale soglia fino ad azzerarsi in corrispondenza di 240.000 euro	RP15 col4 + RP15 col5
Erogazioni liberali a favore di Onlus e APS	Comprende le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e delle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro, per le quali spetta la detrazione del 30%.	codice '71' da RP8 a RP13
Totale oneri detraibili al 30%	Comprende le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e delle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale	RP15 col6
Totale oneri detraibili al 35%	Comprende le erogazioni liberali a favore delle organizzazioni del volontariato, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro, per le quali spetta una detrazione del 35%.	RP15 col7
Totale oneri detraibili al 90%	Comprende i premi per rischio eventi calamitosi per assicurazioni stipulate contestualmente alla cessione del credito d'imposta relativo agli interventi sisma bonus al 90% a un'impresa di assicurazione.	RP15 col8

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Totale spese sanitarie, spese sanitarie per portatori di handicap e acquisto cani guida	Comprende le spese per i veicoli per i disabili, per l'acquisto di cani guida, le sanitarie sostenute nell'anno comprese quelle per familiari non a carico e per disabili e quelle rateizzate, per le quali spetta la detrazione del 19%. Dall'anno d'imposta 2020 per far valere la detrazione del 19% occorre che l'onere sia sostenuto con strumenti di pagamento tracciabile, ad eccezione delle spese per medicinali e dispositivi medici e per prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o da strutture private convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, per alcune spese (es: spese di istruzione, universitarie, funebri, per attività sportive dei ragazzi, erogazioni liberali etc.) la detrazione varia in base all'ammontare di reddito, in particolare spetta per intero per un reddito complessivo fino a 120.000 euro e decresce per redditi superiori a tale limite fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo di 240.000 euro.	Se RP15 col1 è impostato: (RP1 col1 + RP1 col2 + RP2 col2 + RP3 col2) /4 + RP4 col2 + RP5 col2 + RP6 col2 Se RP15 col1 non è impostato: RP1 col2 + RP2 col2 + RP3 col2 + RP4 col2 + RP5 col2 + RP6 col2

2 Persone fisiche titolari di partita IVA

Di seguito è riportata la definizione e la modalità di calcolo delle singole variabili contenute nelle tabelle disponibili attraverso la navigazione dinamica.

Si ricorda che le informazioni sono tratte dai modelli dichiarativi Redditi, 730 e CU (per quest'ultimo si considerano le fonti reddituali dei percipienti), ma comunque sono esposte in modo uniforme facendo riferimento al rigo del modello Redditi.

2.1 Definizioni delle variabili

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Acconti versati	Importo che il contribuente dichiara di aver versato come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti) risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente. Comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio e regime forfetario nel 2024 rispettivamente con codice tributo '1793' e '1794', '1790' e '1791', e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef.	RN38 col6 - RN38 col3
Addizionale comunale dovuta	Si ottiene applicando al reddito imponibile da quadro RV l'aliquota dell'addizionale comunale (ovvero le aliquote previste per scaglioni di reddito) deliberata/e dal comune in cui il contribuente aveva il domicilio fiscale al 1° gennaio 2024.	RV10 col2
Addizionale regionale dovuta	Imposta calcolata sul reddito imponibile da quadro RV con riferimento al domicilio fiscale al 1° gennaio 2024. L'aliquota dell'addizionale regionale è stabilita a partire dall'aliquota base nazionale dell'1,23% e può essere modificata dalle Regioni, che possono deliberare variazioni dell'aliquota, inclusa la sua maggiorazione.	RV2 col2
Altri proventi lordi	Ammontare di tutte le somme e i valori in genere a qualunque titolo percepiti nel periodo di imposta in relazione all'attività artistica o professionale diversi da quelli indicati nel rigo RE2. In particolare, si tratta degli interessi moratori e degli interessi per dilazione di	RE3 col1

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	pagamento percepiti nell'anno e dei proventi conseguiti in sostituzione di redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni e delle indennità conseguite, anche in forma assicurativa, per il risarcimento dei danni consistenti nella perdita dei citati redditi, con esclusione dei danni dipendenti da invalidità permanente o da morte.	
Altri redditi da lavoro autonomo e redditi da recupero start-up	Somma dei proventi lordi per l'utilizzazione economica di opere d'ingegno ed invenzioni industriali al netto delle deduzioni forfetarie ad esse afferenti, dei compensi lordi derivanti dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali al netto delle deduzioni ad esse afferenti, dei proventi lordi percepiti dagli associati in partecipazione il cui apporto consista esclusivamente in prestazione di lavoro. Comprende anche l'ammontare della deduzione effettivamente fruita nei periodi d'imposta precedenti e non più spettante in quanto il contribuente è decaduto dal diritto alla fruizione della deduzione prevista per investimenti in start-up innovative. Dall'anno d'imposta 2023 comprende i compensi percepiti a partire dal 1° luglio da sportivi dilettanti e professionisti oggetto di contratto diverso da quello di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa. Nell'anno d'imposta 2024 sono compresi i redditi degli sportivi dilettanti e professionisti percepiti fino al 30 luglio 2024.	RL32 + RL34 col1 (nel caso di soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Compensi derivanti dall'attività professionale	Ammontare lordo complessivo dei compensi, in denaro e in natura, anche sotto forma di partecipazione agli utili, derivanti dall'attività professionale o artistica, percepiti nell'anno, compresi quelli derivanti da attività svolte all'estero. Sono compresi anche i compensi lordi derivanti da attività rientranti nell'oggetto proprio dell'arte o professione o anche da attività attribuita al professionista in ragione della sua particolare competenza (ad esempio, compensi percepiti da geometri in qualità di componenti del Consiglio nazionale o dei Collegi provinciali della categoria di appartenenza o da dottori commercialisti o ragionieri per l'ufficio di sindaco o revisore ricoperti in società o enti).	RE2 col2

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	I compensi devono essere dichiarati al netto dei contributi previdenziali o assistenziali a carico del soggetto che li corrisponde A decorrere dal periodo d'imposta 2016, i redditi di lavoro autonomo prodotti da soggetti rientranti in Italia che hanno optato per il regime agevolativo di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 147/2015 sono dichiarati nel quadro RE (rigo RE2) secondo le regole ordinarie di qualificazione del reddito, concorrendo alla formazione del reddito complessivo nella misura percentualmente ridotta prevista dalla normativa.	
Compensi lordi non annotati nelle scritture contabili	Importo complessivo dei compensi non annotati nelle scritture contabili comprensivo degli importi dichiarati dal contribuente qualora il contribuente si sia avvalso o intenda avvalersi delle disposizioni che consentono di indicare nella dichiarazione "Ulteriori componenti positivi ai fini degli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale", rilevanti per la determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi. L'importo di tali ulteriori componenti positivi deve essere evidenziato in colonna 1 A decorrere dal periodo d'imposta 2016, tali redditi includono anche quelli prodotti da soggetti rientranti in Italia che hanno optato per il regime agevolativo di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 147/2015, fermo restando che la percentuale di concorso al reddito complessivo è stata oggetto di modifiche nel tempo ed è determinata dalla normativa vigente nel singolo periodo d'imposta.	RE5 col2
Differenza	Differenza tra l'imposta sostitutiva, i crediti d'imposta e le ritenute d'acconto cedute dal consorzio ai contribuenti in regime fiscale di vantaggio ed in regime forfetario (L. 190/2014). Dal 2015 la variabile comprende sia i soggetti in regime fiscale di vantaggio che quelli in regime forfetario.	LM42
Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione	Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione di cui non è stato chiesto il rimborso, al netto della quota parte utilizzata in compensazione nel mod. F24.	RN36 col2 - RN37

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Imposta a credito	Imposta sostitutiva a credito richiesta a rimborso o utilizzabile in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 241 del 1997 e riportata nel rigo RX31, colonna 1 (Modello Redditi PF, primo fascicolo) dei contribuenti in regime fiscale di vantaggio ed in regime forfetario. È ottenuta come differenza negativa tra l'imposta dovuta, l'eccedenza da precedente dichiarazione al netto della parte compensata e gli acconti versati.	LM47
Imposta a debito	Imposta sostitutiva a debito che va versata utilizzando l'apposito codice tributo (cod. 1795 per il regime fiscale di vantaggio e 1792 per il regime forfetario). È ottenuta come differenza positiva tra l'imposta dovuta, l'eccedenza da precedente dichiarazione, al netto della parte compensata, e gli acconti versati.	LM46
Imposta lorda	Viene calcolata applicando ai singoli scaglioni di reddito imponibile le relative aliquote marginali che nel 2024 sono state ridotte a tre. Le aliquote attualmente in vigore sono: • fino a 28.000 euro 23%; • da 28.000 a 50.000 euro 35%; • oltre 50.000 euro 43%.	RN5
Imposta netta	Importo che si ottiene sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni e i crediti d'imposta.	RN26
Imposta sostitutiva al 5%	Imposta sostitutiva pari al 5% del reddito al netto delle perdite indicato nel rigo LM10.	LM11
Imposta sostitutiva al 15% o al (5%)	Imposta sostitutiva pari al 15% del reddito al netto delle perdite indicato nel rigo LM38. Dal 2019 il regime forfetario è stato oggetto di modifiche normative; per l'accesso al regime il limite dei ricavi/compensi non può essere superiore a 65.000 euro per tutte le attività. Inoltre, sono stati eliminati i requisiti relativi alle spese del personale (5.000 euro) e di beni strumentali (20.000 euro). Dal 2020 sono stati introdotti due requisiti di accesso che riguardano spese per il personale non superiori a 20.000 euro e redditi da lavoro dipendente percepiti non superiori a 30.000 euro. Dall'anno d'imposta 2023 la soglia dei compensi/ricavi per accedere al regime forfetario è stata elevata a 85.000 euro.	LM39

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Irpef a credito	Credito che si determina a favore del contribuente nel caso in cui l'importo dei crediti d'imposta, delle ritenute, degli acconti e delle eccedenze Irpef degli anni precedenti sia maggiore dell'imposta netta calcolata.	RN46
Irpef a debito	Debito da versare a saldo che emerge quando l'imposta netta calcolata eccede l'importo dei crediti d'imposta, delle ritenute, degli acconti e delle eccedenze Irpef degli anni precedenti.	RN45 col2
Iva a debito	Ammontare complessivo dell'imposta addebitata a titolo di rivalsa sulle operazioni imponibili e dell'imposta relativa ad auto-fatturazioni.	VL1
Iva detraibile	Ammontare complessivo dell'imposta assolta e ammessa in detrazione.	VL2
Perdita da lavoro autonomo	Differenza negativa tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti la medesima. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo.	$ RE25 < 0 $ (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Perdita da lavoro autonomo con continuità	Differenza negativa tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti la medesima. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento.	$ RE25 < 0 $ (se anno inizio attività $\leq 1/1/2024$ anno fine attività $\geq 31/12/2024$) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Perdita da partecipazione	Perdita che deriva dalla partecipazione a società di persone ed equiparate nonché ad associazioni fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni ovvero ad imprese familiari.	RH17 < 0
Perdita di attività professionale	Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997.	RE21 col5 < 0
Perdita di impresa in contabilità ordinaria	Perdita d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturata nell'esercizio. Viene determinata apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. Tra le variazioni in diminuzione è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>). L'importo è al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili. Dal 2018 le perdite sono scomputabili negli esercizi successivi nella misura dell'80% dell'imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare.	RF63 < 0 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Perdita di impresa in contabilità	Perdita d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturata nell'esercizio. Viene determinata apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e	RF63 < 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
ordinaria con continuità	negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. Tra le variazioni in diminuzione è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>). L'importo è al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento. Dal 2018 le perdite sono scomputabili negli esercizi successivi nella misura dell'80% dell'imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. Dal 2018 le perdite sono scomputabili negli esercizi successivi nella misura dell'80% dell'imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare.	(per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Perdita di impresa in contabilità semplificata	Differenza negativa tra componenti positivi e componenti negativi afferenti l'esercizio di attività d'impresa in contabilità semplificata al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>). Per quest'ultimo dal 2021 è prevista una maggiorazione del 110% per spese di ricerca e sviluppo sostenute in relazione a software protetto da <i>copyright</i> , brevetti industriali, disegni e modelli. Dal 2017 il reddito è determinato in base al criterio di 'cassa' e quindi al momento di regolamento finanziario dell'operazione. Dal 2018 il trattamento fiscale delle perdite in contabilità semplificata è equiparato a quelle in contabilità ordinaria. Possono essere scomputate esclusivamente dal reddito d'impresa negli esercizi	$ RG31 < 0 $ (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	successivi nella misura dell'80% del reddito imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. È previsto un regime transitorio per le perdite conseguite negli anni dal 2017 al 2019. Le perdite fiscali del 2017 sono scomputabili nella misura del 40% per gli anni 2018 e 2019 e del 60% nel 2020. Le perdite fiscali del 2018 sono scomputabili nella misura del 40% nel 2019 e del 60% nel 2020, mentre le perdite fiscali del 2019 sono scomputabili nella misura del 60% nel 2020. Dal 2021 termina il regime transitorio delle perdite pregresse.	
Perdita di impresa in contabilità semplificata con continuità	Differenza negativa tra componenti positivi e componenti negativi al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>); per quest'ultimo dal 2021 è prevista una maggiorazione del 110% per spese di ricerca e sviluppo sostenute in relazione a software protetto da <i>copyright</i>, brevetti industriali, disegni e modelli. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento. Dal 2017 il reddito è determinato in base al criterio di 'cassa' e quindi al momento di regolamento finanziario dell'operazione. Dal 2018 il trattamento fiscale delle perdite in contabilità semplificata è equiparato a quello in contabilità ordinaria. Possono essere scomputate esclusivamente dal reddito d'impresa negli esercizi successivi nella misura dell'80% del reddito imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. È previsto un regime transitorio per le perdite conseguite negli anni dal 2017 al 2019. Le perdite fiscali del 2017 sono scomputabili nella misura del 40% per gli anni 2018 e 2019 e del 60% nel 2020. Le perdite fiscali del 2018 sono scomputati nella misura del 40% nel 2019 e del 60% nel 2020, mentre le perdite fiscali del 2019 sono scomputabili nella misura del 60% nel 2010.	RG31 < 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	Dal 2021 termina il regime transitorio delle perdite pregresse.	
Perdite pregresse (regime fiscale di vantaggio)	Comprende l'ammontare delle perdite d'impresa in contabilità ordinaria pregresse utilizzabili in misura limitata dell'80%, le eventuali perdite realizzate nei primi tre anni di attività, sia quelle conseguite nell'esercizio d'impresa in contabilità ordinaria o semplificata, utilizzabili in misura piena, sia quelle realizzate nel regime di vantaggio o nel regime dei vecchi "minimi" di cui alla L. n. 244 del 2007, riportabili senza limiti di tempo. Sono inoltre riportate anche le perdite pregresse derivanti dall'esercizio di lavoro autonomo utilizzabili in misura piena.	LM9
Plusvalenze di natura finanziaria	Plusvalenze e altri redditi diversi di natura finanziaria derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate. A seconda della localizzazione delle partecipazioni, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito complessivo in misura parziale (40% se relative a cessioni di partecipazioni qualificate poste in essere antecedentemente al 1° gennaio 2009; 49,72% per cessioni di partecipazioni qualificate poste in essere a partire dal 1° gennaio 2009 e fino al 31 dicembre 2017; 58,14% se invece le plusvalenze derivano dalla cessione di partecipazioni qualificate poste in essere dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018) o totale nel caso di stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato.	RT66 + RT87 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia i redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Redditi da partecipazione	Reddito che deriva dalla partecipazione a società di persone ed equiparate nonché ad associazioni fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni ovvero ad imprese familiari. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) occorre tenere conto del reddito concordato imputato dalla società trasparente.	RH14 > 0 + RH17 > 0 + RH18 col1 > 0
Redditi diversi	Categoria residuale in cui affluiscono i redditi derivanti dai più disparati eventi che comportano comunque un incremento di ricchezza e che non sono riconducibili nelle altre categorie di redditi (es: lottizzazione terreni, rivendita di beni immobili nel quinquennio, cessioni di partecipazioni	RL19 + RL22 col2 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	sociali, compensi degli sportivi dilettanti fino al 30 giugno 2023 ecc.).	al netto della deduzione forfetaria)
Reddito agrario	Somma dei redditi agrari determinati sulla base della produttività dei terreni dichiarati. Per ciascuno di essi il reddito è quantificato sulla base del valore catastale rapportato al periodo e alla quota di possesso nell'arco dell'anno. Per disposizione di legge i redditi catastali agrari sono rivalutati del 70% e sono soggetti ad una ulteriore rivalutazione del 30%. Per i redditi posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP) non si applica l'ulteriore rivalutazione del 10%. Tale esenzione viene estesa anche per il 2021. Dall'anno d'imposta 2024 i redditi agrari e dominicali posseduti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP) sono assoggettati ad Irpef nelle seguenti percentuali: • fino a 10.000 euro, 0%; • oltre 10.000 euro e fino a 15.000 euro, 50%; • oltre 15.000 euro, 100%.	RA23 col12 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito agricolo dichiarato	Somma del reddito di allevamento eccedente, del reddito derivante dall'attività agraria eccedente e del reddito derivante da attività agricole connesse e solo per gli agricoltori, del reddito dominicale e del reddito agrario. Nel triennio 2017-2019 i redditi agrari posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP) non sono assoggettati ad Irpef. Dal 2019 tra le attività agricole connesse è compresa l'attività da enoturismo.	(Agricoltori) RA23 col11 + RA23 col12 + RD11 (Imprenditori o Professionisti) RD11 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia i redditi del quadro RA sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Perdite pregresse (regime forfetario)	Comprende le eccedenze pregresse. Per i soggetti che svolgono attività d'impresa e che nei periodi d'imposta precedenti non compilavano il quadro LM, indica le eventuali perdite pregresse d'impresa in contabilità semplificata, utilizzabili in misura limitata del 40%, le perdite pregresse in contabilità ordinaria utilizzabili in	LM37 col5

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	misura limitata dell'80% e le perdite realizzate nei primi tre anni di attività, utilizzabili in misura piena, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del TUIR. Comprende anche le perdite realizzate nei primi tre anni di attività, riportabili senza limiti di tempo, da parte dei contribuenti che si trovavano nel regime di vantaggio (o dei vecchi minimi).	
Reddito al netto delle perdite soggetto ad imposta sostitutiva	Reddito al netto delle perdite pregresse soggetto ad imposta sostitutiva del regime fiscale di vantaggio.	LM10
Reddito complessivo	Somma del reddito complessivo al netto della cedolare secca, dei redditi assoggettati a cedolare secca e per il 2023 del reddito agevolabile "Flat tax incrementale" indicato nel quadro LM. Non comprende i redditi fondiari (reddito dominicale e reddito da fabbricati) non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Dal 2017 comprende i 'redditi diversi' derivanti da locazione breve di immobili assoggettati a cedolare secca (contratti di sublocazione, di concessione in godimento oneroso dell'immobile da parte del comodatario e di locazione che comprende servizi accessori quali pulizia etc.). Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale. Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di euro 26.000.	(RN1 col5 + RB10 col14 + RB10 col15 + RB10 col16 + RL10 col7 + RL10 col8)
Reddito complessivo al netto della cedolare secca	Somma dei singoli redditi e/o perdite indicati nei vari quadri o il reddito da partecipazione in società non operative, se maggiore. L'importo è diminuito della quota di rendimento nozionale (ACE), di spettanza dell'imprenditore. Nel 2021 è stata introdotta l'ACE innovativa (valida per un solo anno) determinata applicando l'aliquota del 15% alla variazione in aumento del capitale proprio nel 2021, che rileva per un ammontare massimo di 5 milioni di euro indipendentemente dall'importo del patrimonio netto. Non	RN1 col5

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	comprende i redditi soggetti a tassazione sostitutiva o separata e i redditi fondiari (redditi dominicale e da fabbricati) non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale. Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di euro 26.000.	
Reddito da allevamento e produzione di vegetali	Reddito derivante dall'esercizio di attività di "allevamento, produzione di vegetali" eccedenti i limiti per la determinazione catastale e di attività connesse (manipolazione, commercializzazione, altri servizi e attività di agriturismo e attività di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche). È calcolato al netto delle quote distribuite ai familiari e delle perdite d'impresa portate in diminuzione relative a partecipazione in società di persone esercenti attività d'impresa in contabilità ordinaria, a partecipazioni in società che optano per il regime di trasparenza e relative all'esercizio dell'attività d'impresa in contabilità ordinaria. Il relativo importo concorre alla formazione del reddito complessivo del contribuente. Dal 2019 comprende anche il reddito da attività da enoturismo. Dal 2020 comprende il reddito derivante da attività di commercializzazione di piante vive, floricoltura.	RD18
Reddito da fabbricati	Somma dei redditi imponibili derivanti dai fabbricati posseduti compresa l'abitazione principale non soggetta a d IMU. Per ciascun immobile il reddito è determinato in base alla rendita catastale o al canone di locazione, rapportati al periodo e alla quota di possesso. Non comprende i redditi imponibili derivanti da immobili ad uso abitativo dati in locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva (cedolare secca) e i redditi da fabbricati non imponibili in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella	RB10 col13 + RB10 col19 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale.	
Reddito da lavoro autonomo (*)	Differenza positiva tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti la medesima. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato sulla base degli importi concordati ai sensi della normativa specifica. Tale reddito è esposto nel quadro RE e confluisce nel rigo RE25 quale risultato finale del quadro, secondo la struttura ordinaria del modello.	RE25 > 0 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Reddito da lavoro autonomo con continuità (*)	Differenza positiva tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti la medesima. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato sulla base degli importi concordati ai sensi della normativa specifica. Tale reddito è esposto nel quadro RE e confluisce nel rigo RE25 quale risultato finale del quadro, secondo la struttura ordinaria del modello.	RE25 > 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Reddito da lavoro	Rappresenta il reddito derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri, compresi i redditi assimilati (es:	RC5 col6 + RC9

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
dipendente e assimilati (sez. I e II)	compensi per collaborazioni coordinate e continuative, premi per incremento di produttività da assoggettare a tassazione ordinaria, indennità corrisposte da Inps o altri enti, trattamenti pensionistici integrativi), i compensi percepiti per lavori socialmente utili in regime agevolato, gli importi percepiti per la cessazione dell'attività lavorativa o altri motivi previsti dalla legge (es: pensione di invalidità, di reversibilità, sociale, contribuzione volontaria), gli altri redditi assimilati al lavoro dipendente quali gli assegni periodici al coniuge, esclusi quelli destinati al mantenimento dei figli, gli assegni alimentari, testamentari, i compensi e le indennità corrisposte da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di pubbliche funzioni, le rendite vitalizie e quelle a tempo determinato, i compensi per l'attività professionale intramuraria svolta dal personale del Servizio Sanitario Nazionale. Dal 2015 sale da 6.700 euro a 7.500 euro la quota esente del reddito da lavoro dipendente dei frontalieri. Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che nel 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di euro 26.000. Dal 2016: • comprende i redditi da lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato (D.Lgs. 14 settembre 2015 c.d. 'Decreto internazionalizzazione); • sono equiparati al reddito da lavoro dipendente i redditi dei soci delle cooperative artigiane che hanno un rapporto di lavoro in forma autonoma. A decorrere dal 30 aprile 2019 per i soggetti che trasferiscono la residenza in Italia i redditi da lavoro dipendente e assimilati concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 30% (fino al 2018 la quota imponibile era del 50%); se la residenza è trasferita in: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia la quota imponibile scende al 10%. Nel caso in cui i soggetti che trasferiscono la	(per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	residenza in Italia siano sportivi professionisti la quota imponibile è del 50% a condizione che venga versato un contributo dello 0,5% della base imponibile. Dall'anno d'imposta 2020 è stato introdotto un nuovo requisito di accesso riguardante le spese da lavoro dipendente non superiori a 20.000 euro e una nuova causa di esclusione riguardante la percezione di reddito da lavoro dipendente, nell'anno precedente, superiore a 30.000 euro. Dall'anno d'imposta 2023 la soglia dei compensi/ricavi per accedere al regime forfetario è stata elevata a 85.000 euro.	
Reddito dei terreni	Somma dei redditi dominicali che derivano dal semplice possesso dei terreni e dei redditi agrari determinati sulla base della produttività dei terreni dichiarati. Per ciascuno di essi il reddito è determinato sulla base del valore catastale rapportato al periodo e alla quota di possesso nell'arco dell'anno. Per disposizione di legge i redditi catastali dominicali sono rivalutati dell'80% mentre i redditi catastali agrari sono rivalutati del 70%. È inoltre prevista un'ulteriore rivalutazione del 30%. Per i redditi posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP) non si applica l'ulteriore rivalutazione del 10%.	RA23 col11 + RA23 col12 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di allevamento derivante da produzione di vegetali e da altre attività agricole	Somma del reddito di allevamento eccedente, del reddito derivante dall'attività agraria eccedente e del reddito derivante da attività agricole connesse comprensivo dell'attività di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche. Dal 2019 comprende il reddito derivante dall'attività di enoturismo.	RD11
Reddito di attività professionale	Differenza positiva tra il totale dei compensi e il totale delle spese. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. Nel caso in cui il soggetto dichiarante abbia aderito al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024), nel rigo RE21 va riportato il reddito di lavoro autonomo derivante dall'adesione al concordato (indicato nel rigo CP9).	RE21 col5 > 0

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Reddito di capitale (sez. IA e IB)	Proventi che derivano dall'impiego di capitale, quali gli interessi, i frutti delle obbligazioni e titoli simili.	RL3 col2 + RL4 col2 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di impresa in contabilità ordinaria (*)	Reddito d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturato nell'esercizio. Viene determinato apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. Tra le variazioni in diminuzione è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>). L'importo è al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato secondo la normativa CPB ed esposta nel rigo RF63.	RF63 > 0 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di impresa in contabilità ordinaria con continuità (*)	Reddito d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturato nell'esercizio. Viene determinato apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. Tra le variazioni in diminuzione è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato	RF63 > 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>). L'importo è al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato secondo la normativa CPB ed esposta nel rigo RF63.	
Reddito di impresa in contabilità semplificata (*)	Differenza positiva tra componenti positivi e componenti negativi afferenti l'esercizio di attività d'impresa in contabilità semplificata al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>); per quest'ultimo dal 2021 è prevista una maggiorazione del 110% per spese di ricerca e sviluppo sostenute in relazione a software protetto da <i>copyright</i>, brevetti industriali, disegni e modelli. Dal 2017 il reddito è determinato in base al criterio di 'cassa' e quindi al momento di regolamento finanziario dell'operazione. Nel caso in cui il soggetto dichiarante abbia aderito al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024), nel rigo RG31 va riportato il reddito d'impresa in contabilità semplificata derivante dall'adesione al concordato (indicato nel rigo CP7).	RG31 > 0 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di impresa in contabilità semplificata con continuità (*)	Differenza positiva tra componenti positivi e componenti negativi al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>); per quest'ultimo dal 2021 è	RG31 > 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 anno fine attività >= 31/12/2024) (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	prevista una maggiorazione del 110% per spese di ricerca e sviluppo sostenute in relazione a software protetto da <i>copyright</i>, brevetti industriali, disegni e modelli. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento. Dal 2017 il reddito è determinato in base al criterio di 'cassa' e quindi al momento di regolamento finanziario dell'operazione. Nel caso in cui il soggetto dichiarante abbia aderito al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024), nel rigo RG31 va riportato il reddito d'impresa derivante dall'adesione al concordato (indicato nel rigo CP7).	netto della deduzione forfetaria)
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (*)	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità ordinaria le quote spettanti ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge e le perdite d'impresa in contabilità ordinaria. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RF101
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria con continuità (*)	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità ordinaria le quote spettanti ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge e le perdite d'impresa in contabilità ordinaria. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RF101 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024)
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (*)	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità semplificata le quote di spettanza dei familiari o del coniuge e le perdite d'impresa relative alla partecipazione in società di persone ed assimilati. Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa. Dal 2018 sono scomputabili le perdite di esercizi precedenti in contabilità ordinaria nella misura dell'80%, le perdite del 2017 in contabilità semplificata nella misura del 40% e le	RG36 > 0

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	perdite pregresse scomputabili in misura piena (nei primi tre esercizi dall'inizio dell'attività). Tale importo concorre alla formazione del reddito complessivo. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata con continuità (*)	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità semplificata le quote di spettanza dei familiari o del coniuge e le perdite d'impresa relative alla partecipazione in società di persone ed assimilati. Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa. Dal 2018 sono scomputabili le perdite di esercizi precedenti in contabilità ordinaria nella misura dell'80%, le perdite del 2017 in contabilità semplificata nella misura del 40% e le perdite pregresse scomputabili in misura piena (nei primi tre esercizi dall'inizio dell'attività). Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nel corso dell'anno d'imposta di riferimento. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RG36 > 0 (se anno inizio attività <= 1/1/2024 e anno fine attività >= 31/12/2024)
Reddito d'impresa dichiarato	È ottenuto sommando il reddito o perdita d'impresa in contabilità ordinaria, rilevante ai fini fiscali, maturato nell'esercizio, e il reddito o perdita di impresa in contabilità semplificata al netto delle perdite non compensate per effetto dell'applicazione della disciplina delle società non operative. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RF63 + RG31 – RG28 col1 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono già al netto della deduzione forfetaria)
Reddito dominicale	Somma dei redditi dominicali che derivano dal semplice possesso dei terreni. Per ciascuno di essi il reddito è determinato sulla base del valore catastale rapportato al periodo e alla quota di possesso nell'arco dell'anno. Per	RA23 col11 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	disposizione di legge i redditi catastali dominicali sono rivalutati dell'80% e sono soggetti ad una ulteriore rivalutazione del 30%. Per i redditi posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP) non trova applicazione l'ulteriore rivalutazione. Sono esclusi i redditi dominicali non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Per l'anno 2023 viene confermata l'esenzione Irpef dei redditi agrari posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP). Dall'anno d'imposta 2024 i redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti (CD) e degli imprenditori agricoli professionali (IAP), concorrono, considerati congiuntamente, alla formazione del reddito complessivo nelle seguenti percentuali: • fino a 10.000 euro, 0%; • oltre 10.000 euro e fino a 15.000 euro, 50%; • oltre 15.000 euro, 100%.	questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Reddito imponibile	Reddito sul quale calcolare l'imposta ottenuto come somma algebrica del reddito complessivo comprensivo del credito d'imposta per fondi comuni e del credito indiretto e al netto delle perdite compensabili nei limiti del credito d'imposta per fondi comuni e credito indiretto, delle deduzioni per abitazione principale e degli oneri deducibili.	RN4
Reddito imponibile addizionale	Reddito imponibile rilevante ai fini dell'Irpef che costituisce base imponibile per il calcolo delle addizionali.	RV1
Reddito al netto delle perdite soggetto ad imposta sostitutiva (regime forfetario)	Reddito determinato forfetariamente, applicando ai componenti positivi i coefficienti di redditività distinti per codice ATECO 2007, al netto delle perdite pregresse soggetto ad imposta sostitutiva del regime forfetario. Dall'anno d'imposta 2020 è stato introdotto un nuovo requisito di accesso riguardante le spese da lavoro dipendente non superiori a 20.000 euro e una nuova causa di esclusione riguardante la percezione di reddito da lavoro dipendente, nell'anno precedente, superiore a 30.000 euro. Dall'anno d'imposta 2023 la soglia dei compensi/ricavi per accedere al regime forfetario è stata elevata a 85.000 euro.	LM38

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	
Reddito netto (regime fiscale di vantaggio)	Differenza tra il reddito lordo dei contribuenti in regime fiscale di vantaggio, solo se positivo, e l'ammontare dei contributi previdenziali e assistenziali versati nel presente periodo d'imposta solo per la quota che trova capienza nel reddito lordo.	LM8
Reddito netto (regime forfetario)	Differenza tra il reddito lordo dei contribuenti in regime forfetario e l'ammontare dei contributi previdenziali e assistenziali versati nel presente periodo d'imposta solo per la quota che trova capienza nel reddito lordo. Dal 2019 concorre alla determinazione del reddito soggetto a tassazione agevolata i compensi percepiti dagli esercenti arti e professioni a seguito di cessione dei diritti d'autore o utilizzo opere d'ingegno previamente abbattuti in misura del 25%, ovvero abbattuti in misura del 40%, nel caso in cui il dichiarante abbia età inferiore ai 35 anni. Dall'anno d'imposta 2023 per accedere al regime forfetario è stato innalzato il limite dei compensi e ricavi da 65.000 euro a 85.000 euro.	LM36
Reddito professionale dichiarato	Differenza tra il totale dei compensi e il totale delle spese da lavoro autonomo. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RE21 col5
Ritenute d'acconto subite	Ammontare delle ritenute d'acconto (comprese quelle eventualmente sospese) sul totale dei compensi indicati nel quadro RE.	RE26
Tassazione separata con opzione	Indennità, plusvalenze e redditi che possono usufruire della tassazione separata ai sensi dell'art.17 del Tuir e per i quali	RM22 col1 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
tassazione ordinaria	il contribuente ha invece optato - in dichiarazione - per la tassazione ordinaria.	questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Totale compensi	Somma dei compensi derivanti dall'attività professionale, di altri proventi lordi, delle plusvalenze patrimoniali e dei compensi lordi non annotati nelle scritture contabili.	RE6
Totale componenti negativi	Totale dei componenti negativi ottenuto come somma dei costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, delle spese relative a beni ad uso promiscuo, dei canoni di leasing pagati nel presente periodo d'imposta, delle spese per omaggi, vitto e alloggio, del costo di acquisto dei beni strumentali, delle sopravvenienze passive e di altre spese sostenuti dai contribuenti in regime fiscale di vantaggio.	LM5 col5
Totale componenti positivi	Somma dei ricavi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 85 del TUIR, dei compensi lordi in denaro e in natura, delle sopravvenienze attive realizzate, delle plusvalenze attive conseguite e degli altri componenti positivi incassati nel presente periodo d'imposta, che concorrono a formare il reddito d'impresa o di lavoro autonomo dei contribuenti in regime fiscale di vantaggio.	LM2 col1
Totale spese	Totale delle spese quali quote di ammortamento, canoni di locazione, spese relative agli immobili, interessi passivi e altre spese documentate.	RE20
Volume d'affari	Ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate, registrate o soggette a registrazione con riferimento a un anno solare, tenendo conto delle eventuali variazioni in diminuzione. Non concorrono a formare il volume d'affari le operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nell'anno, le cessioni di beni ammortizzabili e i passaggi interni tra attività tenute con contabilità separata (vengono presi con il segno meno).	VE50

3 Persone fisiche in base al reddito prevalente

Di seguito è riportata la definizione e la modalità di calcolo delle singole variabili contenute nelle tabelle disponibili attraverso la navigazione dinamica.

Si ricorda che le informazioni sono tratte dai modelli dichiarativi Redditi, 730 e CU (per quest'ultimo si considerano le fonti reddituali dei percipienti), ma comunque sono esposte in modo uniforme facendo riferimento al rigo del modello Redditi.

3.1 Definizioni delle variabili

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Altri redditi da lavoro autonomo o redditi da recupero start up	Somma dei proventi lordi per l'utilizzazione economica di opere d'ingegno ed invenzioni industriali al netto delle deduzioni forfetarie ad esse afferenti, dei compensi lordi derivanti dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali al netto delle deduzioni ad esse afferenti, dei proventi lordi percepiti dagli associati in partecipazione il cui apporto consista esclusivamente in prestazione di lavoro.	RL32 + RL34 (nel caso di soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	Rappresenta gli altri redditi assimilati al lavoro dipendente quali gli assegni periodici al coniuge, esclusi quelli destinati al mantenimento dei figli, gli assegni alimentari, testamentari, i compensi e le indennità corrisposte da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di pubbliche funzioni, le rendite vitalizie e quelle a tempo determinato, i compensi per l'attività professionale intramuraria svolta dal personale del Servizio Sanitario Nazionale.	RC9 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Altri redditi da lavoro autonomo provvigioni e redditi diversi da Certificazione Unica CU/ 2024	Redditi percepiti dai soggetti che non presentano dichiarazione (Redditi o mod. 730), desunti dalle comunicazioni dei sostituti d'imposta ('Certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi' da Certificazione Unica CU/ 2024). Il compenso lordo viene inteso al netto dell'IVA eventualmente dovuta e del contributo integrativo del 2% destinato alle Casse professionali, che non fa parte del compenso.	Punto 8 della comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi della Certificazione Unica CU/2025
Attività finanziarie	Investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria rappresentati da: partecipazioni al capitale o al patrimonio di soggetti non residenti, obbligazioni estere,	(RW1 col8 + RW2 col8 + RW3 col8 + RW4 col8 + RW5 col8) se a

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	valute estere, polizze di assicurazione sulla vita, cripto attività ecc.	colonna 3 è presente un codice operazione tra i seguenti: 2,3,4,5,6,7,8,9,11,13,14, 20,21
Beni immobili	Investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria relativi a beni immobili.	(RW1 col8 + RW2 col8 + RW3 col8 + RW4 col8 + RW5 col8) se a colonna 3 è presente un codice operazione tra i seguenti: 15, 19
Beni materiali e forme di previdenza	Investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria relativi a: metalli preziosi allo stato grezzo, beni mobili registrati, opere d'arte e gioielli, altri beni patrimoniali e forme di previdenza gestite da soggetti esteri.	(RW1 col8 + RW2 col8 + RW3 col8 + RW4 col8 + RW5 col8) se a colonna 3 è presente un codice operazione tra i seguenti: 10, 12, 16, 17, 18
Conti correnti e depositi esteri	Investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria rappresentati da conti correnti e depositi esteri.	(RW1 col8 + RW2 col8 + RW3 col8 + RW4 col8 + RW5 col8) se a colonna 3 è presente il codice operazione 1
Detrazioni d'imposta	Importi da detrarre dall'imposta lorda per determinare l'imposta netta. Sono di diverso ammontare in relazione alla tipologia, all'entità del reddito percepito, al tipo di tassazione adottata dal contribuente, ai carichi di famiglia e a talune spese, relative alla persona del contribuente, non considerate nella determinazione dei singoli redditi. Comprende inoltre i crediti d'imposta per riacquisto prima casa, incremento occupazionale, reintegro anticipazioni fondi pensione.	RN22 + RN25
Differenza	Differenza tra il totale dei compensi afferenti l'esercizio di arti e professioni e il totale delle spese sostenute. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997.	RE21 col5

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	
Imposta lorda	Viene calcolata applicando ai singoli scaglioni di reddito imponibile le relative aliquote marginali che nel 2024 sono state ridotte a tre. Le aliquote attualmente in vigore sono: • fino a 28.000 euro 23%; • da 28.000 a 50.000 euro 35%; • oltre 50.000 euro 43%.	RN5
Imposta netta	Importo che si ottiene sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni e i crediti d'imposta.	RN26
Imposta sul valore degli immobili esteri (IVIE)	Imposta dovuta sugli immobili detenuti all'estero nella misura dello 0,76% e 0,4% per le abitazioni principali in proporzione alla quota di titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale e ai mesi nei quali si è protratto tale diritto.	RW7 col1
Imposta sul valore delle attività finanziarie estere (IVAFE)	Imposta dovuta sulle attività finanziarie detenute all'estero nella misura dello 0,20% in proporzione alla quota di titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale e ai mesi nei quali si è protratto tale diritto. Per i conti correnti e i libretti di risparmio viene applicata l'imposta in misura fissa di 34,20 euro per ciascun conto corrente o libretto di risparmio detenuti all'estero. L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti conto e dai libretti non è superiore a 5.000 euro. A tal fine occorre tener conto di tutti i conti o libretti detenuti all'estero dal contribuente presso lo stesso intermediario. Se il contribuente possiede rapporti cointestati, al fine della determinazione del limite di 5.000 euro si tiene conto degli importi a lui riferibili pro quota.	RW6 col1
Perdita risultante dal conto economico	Risultato negativo civilistico relativo all'esercizio chiuso nel periodo d'imposta.	RF5
Perdite di lavoro autonomo di esercizi precedenti	Importo delle perdite di lavoro autonomo degli esercizi precedenti non utilizzate per compensare altri redditi di lavoro autonomo dell'anno.	RH16

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Perdite di partecipazione in società esercenti attività d'impresa	Ammontare delle quote di perdite derivanti dalla partecipazione in imprese in regime di contabilità ordinaria e semplificata e la somma delle quote di perdite derivanti dalla partecipazione in società che hanno optato per il regime della trasparenza ai sensi dell'art.116 del TUIR.	RH8 col1
Plusvalenze di natura finanziaria	Plusvalenze e altri redditi diversi di natura finanziaria derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate. A seconda della localizzazione delle partecipazioni, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito complessivo in misura parziale (40% se relative a cessioni di partecipazioni qualificate poste in essere antecedentemente al 1° gennaio 2009; 49,72% per cessioni di partecipazioni qualificate poste in essere a partire dal 1° gennaio 2009 e fino al 31 dicembre 2017; 58,14% se invece le plusvalenze derivano dalla cessione di partecipazioni qualificate poste in essere dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018) o totale nel caso di stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato.	RT82 col1 + RT82 col2 + RT82 col3 + RT86 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Quote imputate ai collaboratori d'impresa familiare <i>(tematica: variabili tipiche della specie quadro RF)</i>	Quote di reddito d'impresa spettanti ai collaboratori familiari o al coniuge partecipante ad azienda coniugale non gestita in forma societaria. Ai collaboratori dell'impresa familiare non può essere attribuita una quota di reddito complessivamente superiore al 49%.	RF98 col4
Quote imputate ai collaboratori d'impresa familiare <i>(tematica: variabili tipiche della specie quadro RG)</i>	Quote spettanti ai collaboratori familiari o al coniuge di azienda coniugale non gestita in forma societaria, risultanti dall'apposito prospetto contenuto nel quadro RS. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RG33 col4
Redditi (o perdite) di partecipazione	Ammontare di reddito o perdita derivante dalla partecipazione in associazioni fra artisti e professionisti. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che	RH15

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
in associazioni tra artisti e professionisti	aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	
Redditi di partecipazione in società esercenti attività d'impresa	Importo delle quote di reddito derivanti dalla partecipazione in imprese in regime di contabilità ordinaria o semplificata e delle quote attribuite al socio, in sede di recesso, di esclusione, di riduzione del capitale esuberante per una somma superiore al prezzo di acquisto delle quote del patrimonio, e la somma delle quote di reddito derivanti dalla partecipazione in società che hanno optato per il regime della trasparenza ai sensi dell'art. 116 del TUIR.	RH7 col2
Redditi diversi	Categoria residuale in cui affluiscono i redditi derivanti dai più disparati eventi che comportano comunque un incremento di ricchezza e che non sono riconducibili nelle altre categorie di redditi (es: lottizzazione terreni, rivendita di beni immobili nel quinquennio, cessioni di partecipazioni sociali, compensi degli sportivi dilettanti fino al 30 giugno 2023 ecc.).	RL19 + RL22 col2 + RL10 col7 + RL10 col8 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche	Differenza tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti la medesima. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RE23
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità semplificata le quote di spettanza dei familiari o del coniuge, le perdite di partecipazione in attività d'impresa e le perdite pregresse. Tale importo, concorre alla formazione del reddito complessivo. Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RG36

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Reddito (Perdita) da lavoro autonomo	Differenza tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti la medesima. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RE25 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Reddito (Perdita) da partecipazione	Reddito o perdita che deriva dalla partecipazione a società di persone ed equiparate nonché ad associazioni fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni ovvero ad imprese familiari. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RH14 col1 + RH17 + RH18 col1 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito (Perdita) di spettanza dell'imprenditore	Somma algebrica del reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria e del reddito o perdita di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RF101 + RG36
Reddito complessivo	Somma del reddito complessivo al netto della cedolare secca, dei redditi assoggettati a cedolare secca e per il 2023 del reddito agevolabile "Flat tax incrementale" indicato nel quadro LM. Dal 2017 comprende i 'redditi diversi' derivanti da locazione breve di immobili assoggettati a cedolare secca (contratti di sublocazione, di concessione in godimento oneroso dell'immobile da parte del comodatario e di locazione che comprende servizi accessori quali pulizia etc.). Non comprende i redditi fondiari (reddito dominicale e reddito da fabbricati) non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella	(RN1 col5 + RB10 col14 + RB10 col15 + RB10 col16 + RL10 col7 + RL10 col8)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale. Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di euro 26.000.	
Reddito complessivo al netto della cedolare secca	Somma dei singoli redditi e/o perdite indicati nei vari quadri o il reddito da partecipazione in società non operative, se maggiore. Nel 2023 non comprende la quota di reddito indicato nei quadri RD, RE, RF e RG che è assoggettato a tassazione agevolata "Flat tax incrementale". L'importo è diminuito della quota di rendimento nozionale (ACE), di spettanza dell'imprenditore. Non comprende i redditi soggetti a tassazione sostitutiva o separata e i redditi fondiari (redditi dominicale e da fabbricati) non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale. Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che nel 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di euro 26.000.	RN1 col5
Reddito da fabbricati	Somma dei redditi imponibili derivanti dai fabbricati posseduti compresa l'abitazione principale non soggetta a d IMU, ad esclusione dei redditi da fabbricati non imponibili in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Per ciascun immobile il reddito è determinato in base alla rendita catastale o al canone di locazione, rapportati al periodo e alla quota di possesso. Comprende nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale e i redditi imponibili derivanti da immobili ad uso abitativo dati in locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva (cedolare secca).	RB10 col13 + RB10 col14 + RB10 col15 + RB10 col16 + RB10 col19 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito da lavoro dipendente a	Rappresenta il reddito derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri nell'ambito di un rapporto di lavoro a tempo determinato, compresi i redditi assimilati (es:	RC5 col6 (rapporto di lavoro a tempo determinato)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
tempo determinato	compensi per collaborazioni coordinate e continuative, premi per incremento di produttività da assoggettare a tassazione ordinaria, indennità corrisposte da Inps o altri enti, trattamenti pensionistici integrativi), i compensi percepiti per lavori socialmente utili in regime agevolato. Per i frontalieri la quota esente del reddito da lavoro dipendente è di 7.500 euro e per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di euro 26.000. Dal 2016: • comprende i redditi da lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato (D. Lgs. 14 settembre 2015 c.d. 'Decreto internazionalizzazione); • sono equiparati al reddito da lavoro dipendente i redditi dei soci delle cooperative artigiane che hanno un rapporto di lavoro in forma autonoma. A decorrere dal 30 aprile 2019 per i soggetti che trasferiscono la residenza in Italia i redditi da lavoro dipendente e assimilati concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 30% (fino al 2018 la quota imponibile era del 50%); se la residenza è trasferita in: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia la quota imponibile scende al 10%. Nel caso in cui i soggetti che trasferiscono la residenza in Italia siano sportivi professionisti la quota imponibile è del 50% a condizione che venga versato un contributo dello 0,5% della base imponibile. Dal 2023 costituiscono redditi da lavoro dipendente anche i compensi percepiti da lavoratori sportivi dilettantistici e lavoratori professionisti con età fino a 23 anni; è prevista una detassazione per un importo fino a 15.000 euro.	
Reddito da lavoro dipendente a	Rappresenta il reddito derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri nell'ambito di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compresi i redditi assimilati (es:	RC5 col6 (rapporto di lavoro a tempo indeterminato)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
tempo indeterminato	compensi per collaborazioni coordinate e continuative, premi per incremento di produttività da assoggettare a tassazione ordinaria, indennità corrisposte da Inps o altri enti, trattamenti pensionistici integrativi), i compensi percepiti per lavori socialmente utili in regime agevolato. Per i frontalieri la quota esente del reddito da lavoro dipendente è di 7.500 euro e per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di euro 26.000. Dal 2016: • comprende i redditi da lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato (D.Lgs. 14 settembre 2015 c.d. 'Decreto internazionalizzazione); • sono equiparati al reddito da lavoro dipendente i redditi dei soci delle cooperative artigiane che hanno un rapporto di lavoro in forma autonoma. A decorrere dal 30 aprile 2019 per i soggetti che trasferiscono la residenza in Italia i redditi da lavoro dipendente e assimilati concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 30% (fino al 2018 la quota imponibile era del 50%); se la residenza è trasferita in: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia la quota imponibile scende al 10%. Nel caso in cui i soggetti che trasferiscono la residenza in Italia siano sportivi professionisti la quota imponibile è del 50% a condizione che venga versato un contributo dello 0,5% della base imponibile. Dal 2023 costituiscono redditi da lavoro dipendente anche i compensi percepiti da lavoratori sportivi dilettantistici e lavoratori professionisti con età fino a 23 anni; è prevista una detassazione per un importo fino a 15.000 euro.	
Reddito da pensione	Importi percepiti per la cessazione dell'attività lavorativa o altri motivi previsti dalla legge (es: pensione di invalidità, di reversibilità, sociale, contribuzione volontaria) compresi i	RC5 col6 con tipologia reddito '1', '7'

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	redditi da pensione in favore di superstiti corrisposte agli orfani e quelli iscritti nel comune di Campione d'Italia. Non comprende i trattamenti pensionistici integrativi. Per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che nel 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di euro 26.000. Dal 2019 i titolari di reddito da pensione di fonte estera che trasferiscono la residenza in Italia in un comune delle regioni Sicilia, Calabria, Sardegna, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia, con popolazione non superiore a 20.000 abitanti, possono optare per l'assoggettamento dei redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera o all'estero, ad un'imposta sostitutiva con aliquota del 7%. Tali redditi vengono indicati nel quadro RM al rigo RM54.	
Reddito dei terreni	Somma dei redditi dominicali che derivano dal semplice possesso dei terreni e dei redditi agrari determinati sulla base della produttività dei terreni dichiarati. Per ciascuno di essi il reddito è determinato sulla base del valore catastale rapportato al periodo e alla quota di possesso nell'arco dell'anno. Per disposizione di legge i redditi catastali dominicali sono rivalutati dell'80% mentre i redditi catastali agrari sono rivalutati del 70%. È prevista una ulteriore rivalutazione del 30%.	RA23 col11 + RA23 col12 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di allevamento e produzione di vegetali	Reddito derivante dall'esercizio di attività di "allevamento, produzione di vegetali" eccedenti i limiti per la determinazione catastale e di attività connesse (manipolazione, commercializzazione, altri servizi e attività di agriturismo e attività di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche). È calcolato al netto delle quote distribuite ai familiari e delle perdite d'impresa portate in diminuzione relative a partecipazione in società di persone esercenti attività d'impresa in contabilità ordinaria, a partecipazioni in società che optano per il regime di trasparenza e relative all'esercizio dell'attività d'impresa in contabilità ordinaria. Il relativo importo concorre alla formazione del reddito complessivo del contribuente. Dal 2020 comprende il	RD18

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	reddito derivante da attività di commercializzazione di piante vive, floricoltura.	
Reddito di capitale (sez. IA e IB)	Proventi che derivano dall'impiego di capitale, quali gli interessi, i frutti delle obbligazioni e titoli simili, esclusi quelli soggetti a tassazione separata.	RL3 col2 + RL4 col2 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questi redditi sono considerati al netto della deduzione forfetaria)
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità ordinaria le quote spettanti ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge e le perdite d'impresa in contabilità ordinaria. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RF101
Reddito d'impresa (o perdita) (tematica: variabili tipiche della specie quadro RF)	Reddito o perdita d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturato nell'esercizio. Viene determinato apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. Tra le variazioni in diminuzione è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>). L'importo è al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili. Dal 2018 le perdite sono scomputabili negli esercizi successivi nella misura dell'80% dell'imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RF63 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Reddito d'impresa (o perdita) <i>(tematica: variabili tipiche della specie quadro RG)</i>	Differenza tra componenti positivi e componenti negativi afferenti all'esercizio di attività d'impresa in contabilità semplificata al netto delle quote di reddito e di perdita imputate al dichiarante in caso di partecipazione in società di persone o Geie, delle erogazioni liberali e dei proventi esenti. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>). Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa. Dal 2018 il trattamento fiscale delle perdite in contabilità semplificata è equiparato a quello delle perdite in contabilità ordinaria. . Tali perdite possono essere scomputate esclusivamente dal reddito d'impresa negli esercizi successivi nella misura dell'80% del reddito imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. È previsto un regime transitorio per le perdite conseguite negli anni dal 2017 al 2019. Le perdite fiscali del 2017 sono scomputabili nella misura del 40% per gli anni 2018 e 2019 e del 60% nel 2020. Le perdite fiscali del 2018 sono scomputabili nella misura del 40% nel 2019 e del 60% nel 2020, mentre le perdite fiscali del 2019 sono scomputabili nella misura del 60% nel 2020. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RG31 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è già al netto della deduzione forfetaria)
Reddito d'impresa (o perdita) di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria <i>(tematica: variabili tipiche)</i>	Differenza tra Reddito d'impresa in contabilità ordinaria e le quote spettanti ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge. In presenza di perdita d'impresa in contabilità ordinaria questa è imputata interamente al titolare. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RF99 col3

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
della specie quadro RF)		
Reddito d'impresa (o perdita) di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (tematica: variabili tipiche della specie quadro RG)	Viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità semplificata le quote di spettanza dei familiari o del coniuge. Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa. Dal 2018 il trattamento fiscale delle perdite in contabilità semplificata è equiparato a quello in contabilità ordinaria. Possono essere scomputate esclusivamente dal reddito d'impresa negli esercizi successivi nella misura dell'80% del reddito imponibile e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. È previsto un regime transitorio per le perdite conseguite negli anni dal 2017 al 2019. Le perdite fiscali del 2017 sono scomputabili nella misura del 40% per gli anni 2018 e 2019 e del 60% nel 2020. Le perdite fiscali del 2018 sono scomputabili nella misura del 40% nel 2019 e del 60% nel 2020, mentre le perdite fiscali del 2019 sono scomputabili nella misura del 60% nel 2020. Dal 2021 termina il regime transitorio delle perdite pregresse. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RG34 col3
Reddito d'impresa lordo (o perdita) (tematica: variabili tipiche della specie quadro RF)	Reddito o perdita d'impresa, rilevante ai fini fiscali, maturato nell'esercizio. Viene determinato apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, i componenti positivi e negativi non imputati al conto economico dell'esercizio, le quote di reddito o di perdita imputate al dichiarante per la partecipazione in società di persone residenti o in Geie, o imputate per trasparenza. Tra le variazioni in diminuzione è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>); per quest'ultimo dal 2021 è prevista una maggiorazione del 110% per spese di ricerca	RF60 col2

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	e sviluppo sostenute in relazione a software protetto da <i>copyright</i>, brevetti industriali, disegni e modelli. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	
Reddito d'impresa lordo (o perdita) <i>(tematica: variabili tipiche della specie quadro RG)</i>	Differenza tra componenti positivi e componenti negativi afferenti all'esercizio di attività d'impresa in contabilità semplificata al netto delle quote di reddito e di perdita imputate al dichiarante in caso di partecipazione in società di persone o Geie. Tra le spese deducibili è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>); per quest'ultimo dal 2021 è prevista una maggiorazione del 110% per spese di ricerca e sviluppo sostenute in relazione a software protetto da <i>copyright</i>, brevetti industriali, disegni e modelli. Dal 2017 il reddito viene determinato in base al principio di cassa. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RG28 col2
Reddito imponibile	Reddito sul quale calcolare l'imposta ottenuto come somma algebrica del reddito complessivo comprensivo del credito d'imposta per fondi comuni e del credito indiretto e al netto delle perdite compensabili nei limiti del credito d'imposta per fondi comuni e credito indiretto, delle deduzioni per abitazione principale e degli oneri deducibili.	RN4
Ritenute <i>(tematica: variabili tipiche della specie quadro RF)</i>	Ammontare delle ritenute d'acconto relative alle imprese in contabilità ordinaria comprensive di quelle trasferite al contribuente dalla società trasparente di cui all'art. 5 del TUIR.	RF102 col6
Ritenute <i>(tematica: variabili tipiche)</i>	Ammontare delle ritenute d'acconto relative alle imprese in contabilità semplificata, comprensive di quelle trasferite al	RG37 col6

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
della specie quadro RG)	contribuente dalla società trasparente di cui all'art. 5 del TUIR.	
Ritenute (tematica: variabili tipiche della specie quadro RE)	Ammontare delle ritenute d'acconto (comprese quelle eventualmente sospese) sul totale dei compensi indicati nel quadro RE.	RE26
Ritenute (tematica: variabili tipiche della specie quadro RH)	Ammontare delle ritenute d'acconto, subite dalla società trasparente, imputata al dichiarante.	RH19
Tassazione separata con opzione tassazione ordinaria	Indennità, plusvalenze e redditi che possono usufruire della tassazione separata ai sensi dell'art.17 del Tuir e per i quali il contribuente ha invece optato - in dichiarazione - per la tassazione ordinaria.	RM22 col1 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Totale compensi	Tale voce è la somma: dei compensi lordi (anche sotto forma di partecipazione agli utili), derivanti dall'attività professionale o artistica; degli altri compensi lordi derivanti da attività rientranti nell'oggetto proprio dell'arte o professione o da altra attività attribuita al professionista in ragione della sua particolare competenza (anche se non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione); degli altri proventi lordi; delle plusvalenze dei beni strumentali (compresi gli immobili acquistati nel 2007, nel 2008 e nel 2009 ed esclusi gli oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione) se realizzate mediante cessione a titolo oneroso o mediante il risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento dei beni; e dei compensi non annotati nelle scritture contabili, compresi gli importi indicati dal contribuente che si sia avvalso o intenda avvalersi delle disposizioni che consentono di indicare in dichiarazione gli "Ulteriori componenti positivi ai fini degli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale", rilevanti per la determinazione della base	RE6

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	imponibile ai fini delle imposte sui redditi, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale	
Totale componenti negativi	Ammontare dei componenti negativi comprensivi delle esistenze iniziali, dei costi per l'acquisto delle materie prime, del costo per la produzione dei servizi, delle spese per lavoro dipendente e autonomo, degli utili spettanti agli associati in partecipazione, delle quote di ammortamento e di altri componenti negativi.	RG24
Totale componenti positivi	Ammontare dei componenti positivi ottenuti sommando ai ricavi, i corrispettivi non annotati nelle scritture contabili e dichiarati avvalendosi del ravvedimento operoso o a titolo di adeguamento agli "Indici Sintetici di Affidabilità fiscale", le plusvalenze patrimoniali, le sopravvenienze attive e altre componenti positive.	RG12
Totale delle variazioni in aumento	Rappresentano gli incrementi che subisce il risultato civilistico di bilancio per effetto dell'applicazione della normativa fiscale (es: quote di plusvalenze e sopravvenienze imputabili all'esercizio, interessi passivi indeducibili, ecc.).	RF32
Totale delle variazioni in diminuzione	Rappresentano i decrementi che subisce il risultato civilistico di bilancio per effetto dell'applicazione della normativa fiscale (es: plusvalenze relative a partecipazioni esenti, redditi detassati ecc.).	RF56
Totale reddito (o perdita) di partecipazione in associazioni tra artisti e professionisti	Differenza tra il reddito derivante dalla partecipazione in associazioni fra artisti e professionisti e le perdite di lavoro autonomo degli esercizi precedenti. Tale importo va riportato nel reddito complessivo. Se l'importo è negativo, tale perdita potrà essere utilizzata per abbattere il reddito complessivo fino a concorrenza del reddito minimo. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RH17 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Totale reddito di partecipazione in società esercenti attività d'impresa	Reddito derivante dalla partecipazione in imprese in regime di contabilità ordinaria o semplificata, al netto dell'eccedenza di perdite d'impresa in contabilità semplificata non compensate. L'eccedenza concorre alla formazione del reddito complessivo.	RH14 col1

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	
Totale reddito da lavoro dipendente	Rappresenta il reddito derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri, compresi i redditi assimilati (es: compensi per prestazioni per collaborazioni coordinate e continuative, premi per incremento di produttività da assoggettare a tassazione ordinaria, indennità corrisposte da Inps o altri enti, trattamenti pensionistici integrativi), i compensi percepiti per lavori socialmente utili in regime agevolato, gli altri redditi assimilati al lavoro dipendente quali gli assegni periodici al coniuge, esclusi quelli destinati al mantenimento dei figli, gli assegni alimentari, testamentari, i compensi e le indennità corrisposte da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di pubbliche funzioni, le rendite vitalizie e quelle a tempo determinato, i compensi per l'attività professionale intramuraria svolta dal personale del Servizio Sanitario Nazionale. Per i frontalieri la quota esente del reddito da lavoro dipendente è pari a 7.500 euro e per i residenti a Campione d'Italia occorre tener presente che dal 2018 tutti i redditi concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di euro 26.000. Dal 2023 costituiscono redditi da lavoro dipendente anche i compensi percepiti da lavoratori sportivi dilettantistici e lavoratori professionisti con età fino a 23 anni; è prevista una detassazione per un importo fino a 15.000 euro.	RC5 col6 con tipologia reddito '2','3','4','8','9' + RC9 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Totale reddito di partecipazione in società semplici	Importo delle quote di reddito derivanti dalla partecipazione in società semplici. Tale importo va riportato nel reddito complessivo. A partire dall'anno d'imposta 2024 per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale (D.lgs. 13/2024) il reddito è determinato in base ai criteri stabiliti dalla normativa specifica del concordato.	RH18 col1 (per i soggetti residenti a Campione d'Italia questo reddito è considerato al netto della deduzione forfetaria)
Totale spese	Totale delle spese quali quote di ammortamento, canoni di locazione, spese relative agli immobili, interessi passivi e altre spese documentate.	RE20

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Utile risultante dal conto economico	Risultato positivo civilistico relativo all'esercizio chiuso nel periodo d'imposta.	RF4

4 Società di persone

Di seguito è riportata la definizione e la modalità di calcolo delle singole variabili contenute nelle tabelle disponibili attraverso la navigazione dinamica.

4.1 Definizioni delle variabili

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Altri ricavi	Sono i proventi percepiti, considerati ricavi, diversi da quelli di cui alle lettere a), b) del comma 1 e il comma 2 dell'art. 85 del Tuir. Include: • le indennità a titolo di risarcimento per la perdita o il danneggiamento di beni da cui originano i ricavi; • i contributi in denaro spettanti in base a contratto; • i contributi spettanti esclusivamente in conto esercizio a norma di legge.	RG3
Totale compensi	Tale voce è la somma: dei compensi lordi (anche sotto forma di partecipazione agli utili), derivanti dall'attività professionale o artistica; degli altri compensi lordi derivanti da attività rientranti nell'oggetto proprio dell'arte o professione o da altra attività attribuita al professionista in ragione della sua particolare competenza (anche se non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione); degli altri proventi lordi; delle plusvalenze dei beni strumentali (compresi gli immobili acquistati nel 2007, nel 2008 e nel 2009 ed esclusi gli oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione) se realizzate mediante cessione a titolo oneroso o mediante il risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento dei beni; e dei compensi non annotati nelle scritture contabili, compresi gli importi indicati dal contribuente che si sia avvalso o intenda avvalersi delle disposizioni che consentono di indicare in dichiarazione gli "Ulteriori componenti positivi ai fini degli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale", rilevanti per la determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale .	RE6
Compensi corrisposti a terzi	Ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni professionali e servizi direttamente afferenti all'attività artistica o professionale del contribuente.	RE12

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Componenti negativi	Somma di tutti i componenti negativi che concorrono alla formazione del reddito d'impresa in contabilità semplificata. In particolare la voce in esame comprende i seguenti componenti: le esistenze iniziali di merci, prodotti finiti e materie prime, le rimanenze di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale, i costi d'acquisto di materie prime, semilavorati e merci, le spese per lavoro dipendente e autonomo, gli utili spettanti agli associati in partecipazione, le quote di ammortamento del costo dei beni materiali e immateriali, le spese per l'acquisto di beni strumentali di costo non superiore a 516,46 euro, i canoni di locazione finanziaria relativi a beni strumentali e tutti gli altri costi deducibili e l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, relativi a contratti diversi da quelli a tempo indeterminato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 e dell'integrale deduzione dell'IMU relativa agli immobili strumentali. Comprende anche il 75% dei corrispettivi derivanti dall'attività di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche, quali costi forfetariamente riconosciuti - ai sensi dell'art. 22, comma 1-bis, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Dal 2019 comprende il 75% dei corrispettivi derivanti dall'attività di enoturismo.	RG24
Componenti positivi	Somma di tutti i componenti positivi che concorrono alla formazione del reddito d'impresa in contabilità semplificata. In particolare, la voce in esame comprende i seguenti componenti: i ricavi e gli altri proventi, comprese le indennità percepite in forma assicurativa, i ricavi non annotati nelle scritture contabili e dichiarati a titolo di adeguamento agli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale, le plusvalenze patrimoniali e le sopravvenienze attive, prodotti finiti e materie prime, le rimanenze di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale e gli altri componenti positivi. Comprende anche il 60% del reddito derivante dalla locazione di alloggi sociali di nuova costruzione o per	RG12

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	i quali sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria o di recupero su fabbricato preesistente di alloggio sociale e i corrispettivi derivanti dall'attività di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche. Dal 2019 comprende i ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività di enoturismo.	
Corrispettivi non annotati nelle scritture contabili	Importo complessivo dei compensi non annotati nelle scritture contabili.	RE5 col2
Corrispettivi non annotati nelle scritture contabili - ISA	Importo complessivo dei ricavi non annotati nelle scritture contabili comprensivo degli ulteriori componenti positivi ai fini degli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (art. 9-bis D.L. n. 50 del 24 aprile 2017).	RE5 col1
Differenza	Differenza tra il totale dei componenti positivi di rigo RG12 e il totale dei componenti negativi di rigo RG24. Tra i componenti negativi è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, relativi a contratti diversi da quelli a tempo indeterminato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 ed il reddito detassato proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>). Per il regime di <i>Patent Box</i> nel 2019 è prevista la possibilità di optare, in alternativa all'istanza di ruling, per l'indicazione delle informazioni necessarie alla determinazione del reddito agevolabile in idonea documentazione predisposta secondo quanto previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 30 luglio 2019. Dal 2021 è prevista una maggiorazione del 110% dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione a software protetto da <i>copyright</i>, brevetti industriali, disegni e modelli (sono stati esclusi i marchi d'impresa e il know-how) che siano dagli stessi soggetti utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività d'impresa.	RG25

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Erogazioni liberali (tematica: <i>Imprese – Regime di contabilità ordinaria</i>)	Importo deducibile delle erogazioni liberali che viene determinato applicando le percentuali indicate dalle disposizioni di legge al reddito d'impresa in contabilità ordinaria assunto al netto delle erogazioni stesse.	RF61
Erogazioni liberali (tematica: <i>Imprese – Regime di contabilità semplificata</i>)	Importo deducibile delle erogazioni liberali che viene determinato applicando le percentuali indicate dalle disposizioni di legge al reddito d'impresa in contabilità semplificata assunto al netto delle erogazioni stesse.	RG29
Perdita da lavoro autonomo	Differenza negativa tra l'ammontare dei compensi e delle spese afferenti all'esercizio di arti e professioni relativi al periodo di imposta.	RN3 col1 < 0
Perdita di impresa (tematica: <i>Titolari di partita IVA - Tipologia di reddito</i>)	Perdita d'impresa, sia in contabilità ordinaria che in contabilità semplificata, maturata nell'esercizio e rilevante ai fini fiscali.	(RN1 col1 + RN2 col1) < 0
Perdita di impresa (tematica: <i>Imprese - regime di contabilità ordinaria</i>)	Perdita di impresa derivante dall'esercizio dell'attività d'impresa in contabilità ordinaria.	RN1 col1 < 0
Perdita di impresa (tematica: <i>Imprese - regime di contabilità semplificata</i>)	Perdita di impresa derivante dall'esercizio dell'attività d'impresa in contabilità semplificata.	RN2 col1 < 0

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Perdita di partecipazione	Perdita derivante dalla partecipazione in società di persone ed equiparate, società semplici e associazioni tra artisti e professionisti. Dal 2018 le perdite derivanti da partecipazione in società esercenti attività d'impresa non concorrono più alla formazione del reddito complessivo, a seguito della nuova disciplina sul riporto delle perdite in contabilità semplificata.	(RN8 col1+ RN8 col1bis + RN8 col1ter) < 0
Perdita risultante dal conto economico	Perdita risultante dal conto economico e rappresenta il risultato negativo civilistico dell'esercizio.	RF5
Redditi soggetti a tassazione separata	Redditi dei soggetti a tassazione separata dichiarati nel quadro RM. Comprende: • plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria, plusvalenze e altre somme percepite a titolo di indennità di esproprio; • indennità per perdita di avviamento; • redditi compresi nelle somme attribuite o nel valore normale di beni assegnati ai soci nei casi di recesso, esclusione e riduzione del capitale e i redditi imputati ai soci in dipendenza di liquidazione; • redditi di capitale di fonte estera soggetti ad imposta sostitutiva; • redditi da imprese estere partecipate; • redditi di capitale soggetti ad imposta sostitutiva (es: interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari); • proventi derivanti da depositi a garanzia di finanziamenti concessi.	RN11 col1
Reddito da capitali e diversi <i>(tematica: Redditi della società o associazione da</i>	Proventi che derivano dall'impiego di capitale, quali gli interessi, i frutti delle obbligazioni e titoli similari e redditi diversi derivanti dai più disparati eventi che comportano comunque un incremento di ricchezza e che non sono riconducibili nelle altre categorie di redditi.	RN9 col1

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
<i>imputare ai soci o associati)</i>		
Reddito da lavoro autonomo	Differenza tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le relative spese. Tra le spese è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, relativi a contratti diversi da quelli a tempo indeterminato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. Tale importo concorre alla formazione del reddito complessivo.	RN3 col1
Reddito dei fabbricati imponibile	Somma dei redditi imponibili derivanti dai fabbricati posseduti. Per ciascun immobile il reddito è determinato in base alla rendita catastale o al canone di locazione rapportati al periodo e alla quota di possesso. Non comprende il reddito di fabbricati non locati non imponibili in virtù del principio di sostituzione IMU.	RN6 col1
Reddito dei fabbricati non imponibile	Reddito di fabbricati non locati non imponibili in virtù del principio di sostituzione IMU. Nel caso di socio diverso da persona fisica o di persona fisica con partecipazione in regime d'impresa il principio di sostituzione non trova applicazione e pertanto il maggior reddito imponibile va attribuito ai soci.	RN6 col1bis
Reddito dei terreni imponibile	Somma del "Reddito dominicale" e del "Reddito agrario". È escluso il reddito di terreni non affittati non imponibili in virtù del principio di sostituzione IMU.	RN4 col1 + RN4 col1ter
Reddito dei terreni non imponibile	Somma di "Reddito dominicale" non imponibile del terreno non affittato per il quale è dovuta l'IMU, "Reddito dominicale" dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola (casella di colonna 10 "IAP" barrata) e "Reddito agrario" dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola (casella di colonna 10 "IAP" barrata)	RN4 col1bis + RN4 col1quater + RN5 col1quinquies

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Reddito di allevamento	Reddito dell'attività di allevamento che eccede i limiti del reddito agrario e viene calcolato sulla base delle regole forfetarie indicate nell'art. 56, comma 5 del Tuir. Comprende anche il reddito da attività connesse tra le quali l'attività di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche. Dal 2020 comprende il reddito derivante da attività di commercializzazione di piante, floricoltura e oleoturismo.	RN5 col1 > 0
Reddito di impresa <i>(tematica: Titolari di partita IVA - Tipologia di reddito)</i>	Reddito d'impresa, sia in contabilità ordinaria che semplificata, maturato nell'esercizio e rilevante ai fini fiscali. È al netto della deduzione per incremento di capitale proprio (ACE).	(RN1 col1 + RN2 col1) > 0
Reddito di impresa <i>(tematica: Imprese - regime di contabilità ordinaria)</i>	Reddito di impresa derivante dall'esercizio dell'attività d'impresa in contabilità ordinaria. È al netto della deduzione per incremento di capitale proprio (ACE). .	RN1 col1 > 0
Reddito di impresa <i>(tematica: Imprese - regime di contabilità semplificata)</i>	Reddito di impresa derivante dall'esercizio dell'attività in contabilità semplificata. È al netto della deduzione per incremento di capitale proprio (ACE).	RN2 col1 > 0
Reddito di impresa in contabilità ordinaria	Risultato positivo o negativo derivante dall'esercizio dell'attività d'impresa in contabilità ordinaria.	RN1 col1
Reddito di impresa in contabilità semplificata	Risultato positivo o negativo derivante dall'esercizio dell'attività d'impresa in contabilità semplificata.	RN2 col1

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Reddito di partecipazione	Reddito derivante dalla partecipazione in società di persone ed equiparate, società semplici e associazioni tra artisti e professionisti. Nel caso di partecipazioni in società esercenti attività d'impresa il reddito è al netto della deduzione per incremento di capitale proprio (ACE).	(RN8 col1 + RN8 col1bis + RN8 col1ter) > 0
Reddito di partecipazione associazione tra artisti e professionisti	Reddito o perdita che deriva dalla partecipazione in associazione tra artisti e professionisti.	RN8 col1bis
Reddito di partecipazione in società semplici	Reddito o perdita che deriva dalla partecipazione in società semplici.	RN8 col1ter
Reddito totale dichiarato	Somma dei seguenti redditi: Reddito d'impresa, Reddito delle attività professionali, Reddito dei terreni, Reddito di allevamento, Reddito di fabbricati, Reddito da plusvalenze, Reddito di partecipazione, Reddito di capitali, Redditi diversi e Reddito da riserve.	(RN1 col1 + RN2 col1 + RN3 col1 + RN4 col1 + RN4 col1bis + RN4 col1ter + RN4 col1quater + RN4 col1quinqies + RN5 col1 + RN6 col1 + RN6 col1bis + RN7 col1 + RN8 col1 + RN8 col1bis + RN8 col1ter + RN9 col1 + RN10 col1)
Ricavi delle vendite	Ammontare dei ricavi di cui alle lett. a) e b) del comma 1 dell'art. 85 del TUIR cioè dei corrispettivi di cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e dei corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione. Dal 2019 comprende anche i ricavi dell'attività da enoturismo.	RS116

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Ricavi di cui art. 85 a) e b)	Corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione ed al cui scambio è diretta l'attività propria dell'impresa e i corrispettivi delle cessioni di materie prime, sussidiarie e altri beni, ad eccezione di quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione. Comprende anche i corrispettivi derivanti dall'attività di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche. Dal 2019 comprende i ricavi derivanti dall'attività di enoturismo.	RG2 col5
Ricavi non contabilizzati	Importo complessivo dei ricavi non annotati nelle scritture contabili comprensivo degli ulteriori componenti positivi ai fini degli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (art. 9-bis D.L. n. 50 del 24 aprile 2017).	RG5 col2
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	Ammontare complessivo di quanto corrisposto a titolo di retribuzione, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali, le quote di accantonamento per indennità di quiescenza e di previdenza, i premi pagati alle compagnie di assicurazione che sostituiscono in tutto o in parte le suddette quote maturate nell'anno.	RE11 col3
Spese relative agli immobili	Comprende: • il 50% della rendita catastale dell'immobile utilizzato promiscuamente; • il canone di locazione dell'immobile utilizzato esclusivamente per l'esercizio dell'arte e della professione; • l'ammontare della quota di ammortamento di competenza dell'anno; • la quota deducibile di competenza dell'anno delle spese di ammodernamento, ristrutturazione e manutenzione non imputabili ad incremento del costo degli immobili utilizzati nell'esercizio dell'arte e professione; • altre spese relative all'immobile strumentale (es: spese condominiali, riscaldamento).	RE10

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
Totale perdita dichiarata	Somma dei seguenti redditi, quando il risultato è negativo: Reddito d'impresa in contabilità ordinaria o semplificata, Reddito delle attività professionali, Reddito dei terreni, Reddito di allevamento, Reddito di fabbricati, Reddito da plusvalenze, Reddito di partecipazione, Reddito da capitale e diversi, Reddito da riserve.	(RN1 col1 + RN2 col1 + RN3 col1 + RN4 col1 + RN4 col1bis + RN4 col1ter + RN4col1quater + RN4 col1quinquies + RN5col1 + RN6 col1 + RN6 col1bis + RN7 col1 + RN8 col1 + RN8 col1bis + RN8 col1ter + RL3 col2 + RL12 col1 + RN10 col1) < 0
Totale perdita dichiarata in continuità di esercizio	Somma dei seguenti redditi, quando il risultato è negativo: Reddito d'impresa in contabilità ordinaria o semplificata, Reddito delle attività professionali, Reddito dei terreni, Reddito di allevamento, Reddito di fabbricati, Reddito da plusvalenze, Reddito di partecipazione, Reddito da capitale e diversi, Reddito da riserve. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nell'anno d'imposta di riferimento.	(RN1 col1 + RN2 col1 + RN3 col1 + RN4 col1 + RN4 col1bis + RN4 col1ter + RN4 col1quater + RN4 col1quinquies + RN5 col1 + RN6 col1 + RN6 col1bis + RN7 col1 + RN8 col1 + RN8 col1bis + RN8 col1ter + RL3 col2 + RL12 col1 + RN10 col1) < 0 (periodo d'imposta=365 gg.)
Totale reddito dichiarato	Somma dei seguenti redditi, quando il risultato è positivo: Reddito d'impresa in contabilità ordinaria o semplificata, Reddito delle attività professionali, Reddito dei terreni, Reddito di allevamento, Reddito di fabbricati, Reddito da plusvalenze, Reddito di partecipazione, Reddito da capitale e diversi, Reddito da riserve.	(RN1 col1 + RN2 col1 + RN3 col1 + RN4 col1 + RN4 col1bis + RN4 col1ter + RN4 col1 quater + RN4 col1quinquies + RN5 col1 + RN6 col1 + RN6col1bis + RN7 col1 + RN8 col1 + RN8col1bis +

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
		RN8col1ter + RL3 col2 + RL12 col1 + RN10 col1) > 0
Totale reddito dichiarato in continuità d'esercizio	Somma dei seguenti redditi, quando il risultato è positivo: Reddito d'impresa in contabilità ordinaria o semplificata, Reddito delle attività professionali, Reddito dei terreni, Reddito di allevamento, Reddito di fabbricati, Reddito da plusvalenze, Reddito di partecipazione, Reddito da capitale e diverso, Reddito da riserve. Tale grandezza si riferisce solo ai soggetti che non iniziano né cessano l'attività nell'anno d'imposta di riferimento.	(RN1 col1 + RN2 col1 + RN3 col1 + RN4 col1 + RN4 col1bis + RN4 col1ter + RN4col1quater + RN4 col1quinques + RN5 col1 + RN6 col1 + RN6col1bis + RN7 col1 + RN8 col1 + RN8col1bis + RN8 col1ter+ RL3 col2 + RL12 col1 + RN10 col1) > 0 (periodo d'imposta=365 gg.)
Totale spese	Totale delle spese afferenti all'attività professionale o artistica. Nella voce sono comprese: • le quote di ammortamento e le spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46; • i canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili; • i canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio; • le spese relative agli immobili; • le spese relative a beni ed elementi immateriali • le spese per prestazioni di lavoro dipendente, le spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa; • i compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica; • gli interessi passivi; • i consumi;	RE20

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	- le spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici servizi; - le spese di rappresentanza; - il 75% delle spese di partecipazione a convegni e corsi di aggiornamento professionale; - le minusvalenze patrimoniali e le altre spese documentate; - l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997; - l'integrale deduzione dell'IMU relativa agli immobili strumentali.	
Utile risultante dal conto economico	Utile risultante dal conto economico e rappresenta il risultato positivo civilistico dell'esercizio.	RF4
Variazioni in aumento	Incremento che subisce il risultato di bilancio dell'esercizio per effetto dell'applicazione della normativa fiscale (es: quote costanti di plusvalenze realizzate negli esercizi precedenti, interessi passivi indeducibili, ammortamenti non deducibili in tutto o in parte relativamente a beni materiali e immateriali).	RF32
Variazioni in diminuzione	Decremento che subisce il risultato di bilancio dell'esercizio per effetto dell'applicazione della normativa fiscale (es: ammontare delle plusvalenze patrimoniali attive da rateizzare, utili dell'esercizio spettanti ai lavoratori dipendenti e agli associati in partecipazione con apporto esclusivo di opere e servizi, il 75% delle spese di rappresentanza relative a prestazioni alberghiere e a somministrazione di alimenti e bevande). Tra le variazioni in diminuzione è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, relativi ai contratti diversi da quelli a tempo indeterminato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997 e il 60% dell'IMU relativa agli immobili strumentali ed il reddito detassato	RF56

Nome campo	Descrizione	Campo dichiarazione
	proveniente dall'utilizzazione di marchi e brevetti (cd. <i>Patent Box</i>). Dal 2021 è stata introdotta la maggiorazione del 110% dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione a software protetto da <i>copyright</i>, brevetti industriali, disegni e modelli che siano dagli stessi soggetti utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività d'impresa.	